



Programmi // obiettivi // libri di testo AA 2015-2016

I ANNO	SSD	MODULO	DOCENTE	QUALIFICA	CFU
Basi molecolari e cellulari della vita 6 CFU	FIS/07	Fisica applicata	Bartolucci Piero	AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I	1
	BIO/10	Biochimica	Di Domenico Fabio	UNIVERSITA' SAPIENZA - RIC	2
	MED/03	Genetica medica	Gelli Gianfranco	ASL RM/A Dirig. Medico	1
	BIO13	Biologia applicata	Gelli Gianfranco	ASL RM/A Dirig. Medico	2
Polillo Battista			ASL RM/A Dirig. Medico		

Core curriculum: Principi di fisica elementare e relative applicazioni in ambito sanitario. Struttura e comportamento chimico delle molecole. Le basi biochimiche del metabolismo. L'acqua e le proprietà delle soluzioni acquose. Aminoacidi e proteine, acidi nucleici, glicidi e lipidi. Struttura e funzione della cellula. Reazioni biologiche ed enzimi. L'informazione genetica nella cellula, la duplicazione cellulare e i modelli di trasmissione genetica.

Prof. Piero Bartolucci - Modulo: Fisica applicata

Programma del modulo:

L'INFORMAZIONE

L'ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE

LE FORZE DELL'UNIVERSO

LA MATERIA

MECCANICA: Generalità; Relatività del moto; Cinematica; Dinamica; Statica

I FLUIDI: Generalità sui fluidi; Pressione; Forze di coesione, tensione superficiale, capillarità; Principio di Archimede; Considerazioni generali sui gas; legge di Boyle; 1a e 2a legge di Gay-Lussac; Equazione di stato dei gas ideali; La portata; Legge di Leonardo; Viscosità; Legge di Hagen-Poiseuille; Moto laminare e turbolento; Contenuto idrico e ripartizione dei liquidi nel corpo umano; circolazione corporea

TERMODINAMICA: Temperatura e Calore; La dilatazione termica; Termometri e scale termometriche; Il termometro clinico; Capacità termica e calore specifico; Trasporto del calore; Per conduzione; Per convezione; Per irraggiamento; Principio zero della Termodinamica; 1° Principio della Termodinamica; 2° Principio della Termodinamica; Entropia; I cambiamenti di stato; Meccanismi della Termoregolazione nel corpo umano

ELETTROSTATICA; La carica elettrica; La legge di Coulomb; Campo elettrico

CORRENTE ELETTRICA: Definizione; Densità di corrente; Legge di Ohm; Resistività elettrica; Conduzione elettrica; Circuito elettrico; L'ECG

OTTICA: Onde elettromagnetiche; Cenni di ottica fisica; L'occhio dell'uomo; Il microscopio composto; La macchina fotografica; Le fibre ottiche

RADIAZIONI

TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONI BIOMEDICHE: Laser; TAC, NMR; Termografia

Prof. Fabio Di Domenico - Modulo: Biochimica
Obiettivi del modulo: Acquisizione di elementi base di propedeutica biochimica
Programma del modulo: Struttura dell'atomo, legami chimici, soluzioni, pressione osmotica, equilibrio chimico ed equilibri ionici in soluzione (pH e soluzioni tampone), chimica del carbonio, idrocarburi alifatici ed aromatici, principali gruppi funzionali della chimica organica. Struttura e funzione delle molecole biologiche (Glucidi, Lipidi, Proteine). Emoglobina e trasporto dell'ossigeno. Enzimi. Processi metabolici.
Libri di testo: 1. Bertollini A, M. Brunori e P. Sarti. Chimica e propedeutica biochimica. Le basi del funzionamento cellulare. Ed. Carocci 2. M. Stefani e N. Taddei. Chimica, Biochimica e Biologia applicata. Ed. Zanichelli.
Prof. Gianfranco Gelli - Modulo: Genetica medica e Biologia Applicata
Programma Del Modulo: Cromosomi E Geni. Incroci Ed Inincroci. Patologie Cromosomiche. Patologie Geniche. Eredità Autosomica. Eredità Legata All'x. Eredità Mitocondriale. Eredità Poligenica E Multifattoriale. La Consulenza Genetica. La Diagnosi Prenatale. La Diagnosi Postnatale. Difetti Congeniti. Genetica Del Cancro. Discussione Ed Esercitazioni Pratiche Su Temi Di Assistenza E Competenza Infermieristica Delle Patologie Genetiche. Le Macromolecole Informazionali: Acidi Nucleici E Proteine. Replicazione Del Dna. Il Gene: Struttura E Funzioni. La Sintesi Proteica. Il Ciclo Cellulare. Mitosi E Meiosi. Gametogenesi Maschile E Femminile.
Libri di testo: Genetica e Biologia Molecolare ed Piccin.
Prof. Roberto Battista Polillo - Modulo: Biologia applicata
Programma del modulo: 1) Cellule e Organismi 2) Composizione chimica della materia vivente 3) Proteine enzimi e vie metaboliche 4) Membrane: trasporto attraverso le membrane e potenziali di membrana, problema del contatto tra cellule 5) Organizzazione pluricellulare: il problema della comunicazione 6) Ciclo cellulare e trasformazione cellulare

Basi anatomo-fisiologiche del corpo umano 6 CFU	BIO/09	Fisiologia	Fazi Francesco	UNIVERSITA' SAPIENZA Ricercatore	2
	BIO/17	Istologia			1
	BIO/16	Anatomia umana	Ambrosi Furio	ASL RM/A Dirig. Medico	3

Core curriculum: Lo studente acquisisce le conoscenze relative alle caratteristiche morfologiche essenziali e le relative modalità di funzionamento dei sistemi, apparati ed organi nell'uomo e le loro interazioni. Studio degli apparati cardiocircolatorio, respiratorio, digerente, urinario, endocrino, nervoso, locomotore, genitale.

Prof. Francesco Fazi - Modulo: Fisiologia
Fisiologia dell'apparato respiratorio Fisiologia del sistema cardiocircolatorio Fisiologia del sistema muscolare Il sistema linfatico Organi linfoidi e cellule del sistema immunitario. Funzioni del sistema immunitario Fisiologia del sistema gastroenterico ed epato-pancreatico Fisiologia dell'apparato urologico e riproduttivo. Fisiologia dell'apparato scheletrico Fisiologia dell'apparato ghiandolare endocrino (tiroide, pancreas, ipofisi, surrene). Fisiologia del sistema nervoso centrale e periferico.
Prof. Furio Ambrosi - Modulo: Anatomia Umana
Programma del modulo: Introduzione all'anatomia Cenni di embriologia umana Struttura e funzione cellulare Sistema scheletrico

<p>Apparato muscolare Sistema nervoso centrale e periferico Apparato endocrino Apparato cardiovascolare e linfatico Apparato respiratorio Apparato digerente Apparato genitale maschile e femminile Apparato urinario</p>
<p>Libri di testo: 1.Martini FH, Nath JL: Fondamenti di Anatomia e Fisiologia. Edises 2.Kenneth SS. Anatomia e Fisiologia. Piccin</p>
<p>Prof. Francesco Fazi - Modulo: Istologia</p>
<p>Obiettivi del modulo: conoscere la morfologia e la struttura dei tessuti - saper descrivere ed interpretare una struttura istologica - essere consapevole del rapporto tra struttura e funzione nei tessuti per la comprensione dei meccanismi regolativi e delle patologie umane Programma del modulo: Fondamenti di Citologia e Metodologia Metodi di studio delle cellule e dei tessuti con particolare attenzione all'organizzazione strutturale e al riconoscimento mediante microscopia. ISTOLOGIA Tessuti Epiteliali: Epiteli di Rivestimento: generalità, organizzazione, classificazione e descrizione dei vari tipi di Epitelio. Caratteri Citologici e specializzazioni. Sistemi di giunzione intercellulare. Epiteli Ghiandolari: Ghiandole esocrine ed endocrine. Tessuto Connettivo: Elementi cellulari e sostanza intercellulare (fibre e matrice). Tessuto connettivo propriamente detto (denso e lasso). Tessuto adiposo. Tessuti Connettivi di Sostegno: Tessuto Cartilagineo: Cartilagine ialina, elastica e fibrosa. Pericondrio. Tessuto Osseo: Osso compatto e Spugnoso. Periostio e Endostio. Istogenesi della cartilagine e del tessuto osseo. Ossificazione intramembranosa ed endocondrale. Rimodellamento osseo e riparazione del Tessuto Osseo. Sangue. Midollo osseo ed Emopoiesi. Tessuto linfoide. Cenni sul sistema immunitario. Tessuto muscolare: liscio, striato, cardiaco. Tessuto nervoso e nevroglia. Sinapsi.</p>
<p>Libri di testo: 1.Elementi Di Anatomia e Fisiologia Dell'uomo, Marieb (Zanichelli) 2.Anatomia e Fisiologia, Thibodeau (casa editrice Ambrosiana) Per approfondimento: 1.Istologia Per i Corsi di Laurea in Professioni Sanitarie, S.Adamo, P Comoglio, et al. (Piccin) 2.Istologia, Gartner, Hiatt (Edi-Ermes) 3.Istologia, Junqueira, Carneiro, Kelley (Piccin)</p>

Basi dell'assistenza infermieristica 6 CFU	MED/45	Principi dell'assistenza infermieristica	Larcinese Concettina Maria	ASL RM/A CPSEI Direttore Didattico	2
	MED/45	Infermieristica generale e clinica I	Di Muzio Marco	ASL RM/A CPSI	2
	MED/45	Infermieristica generale e clinica I	Viglietto Anna Laura	ASL RM/A CPSEI	2

Core curriculum: Alla fine del Corso lo studente, dopo aver acquisito una adeguata terminologia, deve: aver acquisito la capacità di comprendere le implicazioni socio-culturali ed etiche della realtà in cui esercita la professione conoscere le teorie ed i modelli concettuali di riferimento dell'assistenza infermieristica che orientano l'agire professionale riconoscere le tappe fondamentali del percorso storico dell'assistenza infermieristica ed evidenziare il ruolo della metodologia scientifica e della comunicazione nell'assistenza; saper riconoscere, attraverso l'accertamento, i bisogni fondamentali dell'individuo sano e malato; saper osservare la persona, dal momento della sua presa in carico fino al momento della sua dimissione, ed essere in grado di intervenire con procedure corrette per la risoluzione dei problemi.

Prof. Concettina Maria Larcinese - Modulo: Principi dell'assistenza infermieristica

Obiettivi del modulo:

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- Delineare l'attuale profilo dell'infermiere attraverso un excursus storico e normativo;
- Definire gli ambiti di competenza e responsabilità descrivendo analiticamente le norme comportamentali dettate dal codice deontologico;
- Rappresentare le finalità e l'organizzazione degli ordini e delle organizzazioni professionali;
- Delineare la natura dell'assistenza infermieristica alla luce dei più moderni concetti di salute/malattia;
- Descrivere le caratteristiche dell'approccio olistico alla salute e della personalizzazione dell'assistenza;
- Riconoscere le principali teorie dell'assistenza infermieristica e la loro applicazione nella pratica clinica.
- Descrivere il Processo di Nursing.

Programma del modulo:

Storia dell'assistenza infermieristica e degli infermieri

La Professione Infermieristica: sintesi dell'evoluzione storica dell'infermieristica

Breve excursus legislativo d'interesse infermieristico

L'evoluzione della formazione infermieristica

L'esercizio della professione

Caratteristiche definenti della Professione, la professionalizzazione dell'assistenza infermieristica

Riferimenti normativi, Responsabilità professionali, Ordini e Collegi Professionali, Associazioni Infermieristiche

Valori e norme di comportamento, il Codice Deontologico dell'infermiere

La natura dell'assistenza infermieristica

La salute e la malattia

Lo specifico professionale del Nursing

La dimensione relazionale dell'assistenza infermieristica

Il Profilo Professionale dell'infermiere

L'approccio olistico alla salute e la personalizzazione dell'assistenza

Le dimensioni dell'assistenza infermieristica

Le Teorie dell'infermieristica

L'analisi metodologica delle teorie dell'assistenza infermieristica

La classificazione delle teorie e le correnti di pensiero

Il metodo clinico del nursing: introduzione al il processo di assistenza infermieristica

Libri di testo:

1. White L. Fondamenti di Infermieristica - Principi generali dell'assistenza infermieristica; EdiSES 2013 - Napoli.
2. Motta PC, Introduzione alle Scienze Infermieristiche, Roma, 2009.
3. Collegio IPASVI di Roma La nuova regolamentazione per l'esercizio della Professione Infermieristica, Roma 2013.
4. Daniels R, Grendell RN, Wilkins FR. Basi dell'assistenza infermieristica; Piccin 2014, Padova.
5. Il Codice Deontologico dell'Infermiere, 2009 IPASVI

Prof. Marco Di Muzio - Modulo: Infermieristica generale e clinica 1

Obiettivi del modulo: Il corso si prefigge di offrire allo studente gli elementi di metodo e di contenuto necessari per:

- essere in grado di utilizzare la metodologia dell'accertamento infermieristico per la raccolta e organizzazione dei dati nel processo assistenziale;
- comprendere il ruolo dell'infermieristica basata sull'evidenza;
- essere in grado di utilizzare le tecniche infermieristiche più comuni per la pratica clinico-assistenziale;
- essere in grado di consultare criticamente la letteratura scientifica basata sull'evidenza;
- essere in grado di applicare le raccomandazioni dell'EBN.

Programma del modulo:

1. L'EBN come processo scientifico

2. La forza dell'evidenza ed il grado di raccomandazione

3. L'EBN come strategia, metodologia operativa per trovare le risposte ai bisogni di sapere che nascono dalla attività assistenziale

4. Accertamento infermieristico: metodologia e applicazione clinica

5. Parametri Vitali: Punti Generali (EBN)

6. Sicurezza: Le cadute in ospedale (Best Practice)

<p>7. Sicurezza: L'uso dei dispositivi di protezione individuale (EBN)</p> <p>8. Gestione e prevenzione delle lesioni cutanee da pressione (Best Practice)</p> <p>9. Calze a compressione graduata per la prevenzione della tromboembolia venosa postoperatoria (Best Practice)</p> <p>10. Interventi infermieristici per la riduzione dell'ansia pre-operatoria</p> <p>11. Mantenimento dell'idratazione per via orale nella popolazione anziana</p> <p>12. Gestione del dolore (valutazione e misurazione)</p> <p>13. Igiene: Valutazione e interventi infermieristici nell'igiene del cavo orale (Best Practice)</p> <p>14. Cura degli occhi nei pazienti ricoverati in terapia intensiva (ICU)</p>
<p>Libri di testo:</p> <p>1. Chiari P, et al. Evidence-Based clinical practice. La pratica clinico-assistenziale basata su prove di efficacia. McGraw-Hill, 2011 Milano</p> <p>2. Lancia L. Accertamento clinico. Guida metodologia illustrata. Casa Editrice Ambrosiana, 2012 Milano</p>
<p>Prof. Anna Laura Viglietto - Modulo: Infermieristica generale e clinica I</p>
<p>Obiettivi del modulo:</p> <p>Iniziare il tirocinio avendo ricevuto le informazioni di base necessarie per orientarsi con consapevolezza e responsabilità nei servizi e per instaurare correttamente le prime relazioni con i pazienti e fornire gli strumenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper svolgere e saper descrivere le cure assistenziali di base riguardanti l'igiene, il confort del paziente e la sicurezza del paziente; ➤ Saper svolgere e saper descrivere le cure assistenziali di base riguardanti la mobilizzazione del paziente e la prevenzione delle lesioni da pressione; ➤ Saper agire nel rispetto dei principi etici e deontologici della professione; ➤ Saper adottare correttamente i DPI e le precauzioni standard; ➤ Saper attuare una buona accoglienza e presa in carico dell'assistito. <p>Programma del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'assistenza infermieristica di base: principi fondamentali. Presentazione del programma del corso e introduzione alle principali caratteristiche del contesto in cui opera l'infermiere. L'importanza dell'agire responsabile e secondo i principi etici della professione infermieristica durante lo svolgimento del tirocinio. ➤ La divisa dell'infermiere. ➤ Le funzioni del personale di supporto. ➤ Le precauzioni standard. Concetti generali e uso dei dispositivi di protezione. ➤ Il lavaggio delle mani dell'infermiere. ➤ L'accoglienza e la presa in carico, accertamento e valutazione iniziale. La sorveglianza del paziente. ➤ La rilevazione del peso corporeo ➤ L'unità del malato, il rifacimento del letto con o senza paziente, la preparazione del letto dell'operato ➤ Definizione e prevenzione delle lesioni da compressione, la valutazione del rischio, la scala di Norton. ➤ Tecnica del massaggio alla schiena ➤ Il trattamento della pediculosi ➤ Le applicazioni calde e fredde ➤ La mobilizzazione del paziente ➤ La sicurezza del paziente e la prevenzione della cadute accidentali ➤ Le cure igieniche totali: Varie tipologie e metodiche per praticare il bagno ➤ Le cure igieniche parziali: l'igiene dei capelli, il trattamento della pediculosi, l'igiene degli occhi, delle orecchie, del naso, del viso, del cavo orale, il lavaggio delle mani, dei piedi e della zona genitale.
<p>Libri di testo:</p> <p>1. Lynn P "Manuale di tecniche e procedure infermieristiche di Taylor" Piccin Editore, 2013</p>

II Semestre	SSD	MODULO	DOCENTE	QUALIFICA	CFU
Basi fisiopatologiche delle malattie 6 CFU	MED/04	Patologia generale e Fisiopatologia	Elisabetta Ferretti	UNIVERSITA' SAPIENZA P.A.	2
			Chiara Napoletano	UNIVERSITA' SAPIENZA Ricercatore	
	MED/08	Elementi di anatomia patologica	Elisabetta Ferretti	UNIVERSITA' SAPIENZA P.A.	2
			Roberto Caronna	UNIVERSITA' SAPIENZA Ricercatore Vice Presidente	
	MED/07	Microbiologia generale	Rosa Sessa	UNIVERSITA' SAPIENZA P.A. Presidente	2
	ADE	Microbiologia	Carlo Zagaglia	UNIVERSITA' SAPIENZA Ricercatore	1

Core curriculum: Conoscenza delle principali cause di malattia ed i relativi meccanismi eziopatogenetici. Meccanismi fisiopatologici fondamentali dei principali apparati e sistemi. Principali organismi patogeni per l'uomo ed i meccanismi biologici fondamentali di difesa dell'organismo. Il processo infiammatorio, la trasformazione neoplastica. Principali quadri anatomico-patologici nelle più comuni malattie.

Prof. Elisabetta Ferretti - Modulo: Patologia generale e Fisiopatologia
<p>Programma del modulo: Conoscenza delle principali cause di malattia ed i relativi meccanismi eziopatogenetici. Meccanismi fisiopatologici fondamentali dei principali apparati e sistemi Il processo infiammatorio, la trasformazione neoplastica Il diabete mellito L'aterosclerosi Fisiopatologia del sangue e dell'emostasi Fisiopatologia generale del cuore Fisiopatologia delle cellule staminali Fisiopatologia dello sviluppo e della trasformazione neoplastica</p>
<p>Libri di testo: Patologia Generale e Fisiopatologia Generale. G.M. Pontieri, Edizioni Piccin</p>
Prof. ssa Chiara Napoletano - Modulo: Patologia generale
<p>Programma del modulo: Eziologia cellulare: Omeostasi, malattia. Danno cellulare: Cause chimiche, fisiche e biologiche di malattia. Meccanismi del danno cellulare: Danno da radicali liberi, danno ipossico e danno metabolico. Risposta cellulare al danno. Adattamento cellulare: Atrofia, ipertrofia, iperplasia, metaplasia, displasia. Danno reversibile: degenerazioni cellulari. Danno irreversibile: Necrosi, Apoptosi. Immunità: Componenti del sistema immunitario, risposta naturale e di memoria. Cellule della risposta immune(NK, macrofagi, granulociti, cellule dendritiche, linfociti T e B). Fattori solubili della risposta immune: citochine e complemento. Infiammazione. Angioflogosi: attivazione e migrazione cellulare, edema ed essudato, mediatori dell'infiammazione, chemiotassi. Meccanismi di rimozione dell'agente flogogeno: ruolo dei neutrofilo e macrofagi. Manifestazioni sistemiche dell'infiammazione; proteine della fase acuta, leucocitosi, velocità di eritrosedimentazione. La febbre. Istoflogosi: cellule dell'infiammazione cronica, granulomi. Tumori: Morfologia e caratteristiche della cellula neoplastica. Monoclonalità ed eterogeneità tumorali. Trasformazione tumorale e meccanismi molecolari di alterazione. Oncogeni e oncosoppressori. Altri geni importanti nel progetto di trasformazione neoplastica: geni del riparo del DNA, geni del ciclo cellulare e dell'apoptosi. Tumori benigni e maligni: caratteristiche cellulari del tumore. Invasività. Metastasi. TNM</p>
Prof. Roberto Caronna - Modulo: Elementi di anatomia patologica
<p>Programma del modulo: 1. Introduzione alla Anatomia Patologica: scopi e definizioni 2. Le malattie del polmone</p>

- Malformazioni
 - Atelettasia
 - Enfisema
 - Embolia polmonare
 - Polmoniti e broncopolmoniti
 - Tubercolosi
 - Tumori benigni e maligni (tipi istologici, fattori di rischio, vie di diffusione, prognosi)
3. Le malattie dell'apparato digerente
- 3.1. Esofago
- alterazioni degenerative (acalasia, ernia iatale, diverticoli)
 - alterazioni infiammatorie (esofagiti, esofago di Barrett)
 - Tumori (papilloma, carcinoma epidermoidale, adenocarcinoma) (tipi istologici, fattori di rischio, vie di diffusione, prognosi)
- 3.2. Stomaco
- malattie infiammatorie (gastrite acuta e cronica, metaplasia intestinale)
 - Tumori (tipi istologici, fattori di rischio, vie di diffusione, prognosi)
- 3.3. Intestino tenue
- anomalie congenite (atresia, diverticolo di Meckel);
 - enteriti (enteriti acute e tifo)
 - sindromi da malassorbimento (celiachia)
 - malattie infiammatorie croniche (m. di Crohn)
 - lesioni vascolari (infarto intestinale)
 - Tumori (tipi istologici, fattori di rischio, vie di diffusione, prognosi)
- 3.4. Colon-retto
- malformazioni congenite e acquisite (m. di Hirschsprung, angiodisplasie, malattia diverticolare)
 - disturbi di circolo (colite ischemica, emorroidi)
 - malattie infiammatorie (retto colite ulcerosa, megacolon tossico)
 - infezioni (colite, appendicite, fistole perianali)
 - tumori (tipi istologici, fattori di rischio, vie di diffusione, prognosi)
- 3.5. Fegato
- cirrosi epatica (cause, ipertensione portale)
 - Tumori (tipi istologici, fattori di rischio, vie di diffusione, prognosi)
- 3.6. Vie biliari
- calcolosi della colecisti e della VB
 - tumori della colecisti e della VB (fattori di rischio, vie di diffusione, prognosi)
- 3.7. Pancreas
- fibrosi cistica
 - pancreatite acuta e cronica
 - cisti e pseudocisti del pancreas
 - tumori del pancreas esocrini ed endocrini (fattori di rischio, vie di diffusione, prognosi)
4. Le malattie della mammella
- anomalie congenite
 - processi infiammatori (mastiti)
 - mastopatia fibrocistica
 - tumori benigni e maligni (tipi istologici, fattori di rischio, vie di diffusione, prognosi)
5. Le malattie dell'apparato urinario
- 5.1 Rene
- malformazioni congenite (aplasia, mal rotazione, ectopia, rene policistico)
 - malattie glomerulari (da immunocomplessi e da anticorpi antimembrana basale)
 - nefropatie ostrittive (idronefrosi, pionefrosi)
 - insufficienza renale
 - tumori benigni e maligni (carcinoma e tumore di Wilms) (tipi istologici, fattori di rischio, vie di diffusione, prognosi)
- 5.2 Vie urinarie
- malformazione congenite
 - alterazioni acquisite (ipertrofia vescicale, diverticoli vescicali)
 - calcolosi urinaria
 - infezioni (cistiti e pielonefriti)
 - tumori benigni e maligni (tipi istologici, fattori di rischio, vie di diffusione, prognosi)

Prof. Rosa Sessa + Prof. Carlo Zagaglia (ADE) - Modulo: Microbiologia generale

Programma del modulo:

Classificazione dei microrganismi;
 Struttura e morfologia della cellula batterica;
 Riproduzione batterica;
 Metabolismo batterico;
 Nutrizione e crescita batterica;
 Spora batterica;
 Azione patogena dei batteri;
 Genetica batterica;
 Antibiotici, e chemioterapici;
 La resistenza agli antibiotici;
 Disinfezione e sterilizzazione;
 Principali batteri responsabili di infezioni in ambito ospedaliero e in comunità;
 Caratteristiche generali dei virus.

Infermieristica generale e clinica 6 CFU	MED/45	Metodologia infermieristica	Longano Anna Maria	ASL RM/A CPSEI	2
	MED/45	Infermieristica generale e clinica II	Moriconi Ione	ASL RM/A CPSEI	2
	MED/45	Infermieristica basata sulle evidenze	Saturnini Nadia	ASL RM/A CPSEI	2

Core curriculum: Alla fine del Corso lo studente, dopo aver acquisito un'adeguata terminologia, deve: aver acquisito la capacità di comprendere le implicazioni socio-culturali ed etiche della realtà in cui esercita la professione; essere in grado di conoscere e applicare la metodologia del Processo di Nursing, specialmente la fase dell'accertamento infermieristico; sviluppare il metodo del ragionamento critico applicato alla pratica clinica; essere in grado di comprendere l'infermieristica basata sulle buone pratiche e applicare l'evidence based nursing; sviluppare un piano di assistenza personalizzato costruito secondo i criteri del processo di assistenza infermieristica, applicando in modo competente le tecniche e le procedure specifiche ed essendo in grado di fare valutazioni critiche circa i criteri adottati per pianificare un piano assistenziale.

<p>Prof. Anna Maria Longano - Modulo: Metodologia infermieristica</p> <p>Obiettivi del modulo: Illustrare le fasi del metodo scientifico e l'applicazione di tale metodologia al "Processo di Assistenza Infermieristica". Descrivere ed analizzare gli strumenti di applicazione del "Processo di assistenza infermieristica". Applicare sul campo la fase della raccolta dati. Utilizzare un modello di Cartella Infermieristica per la registrazione dei dati</p> <p>Programma del modulo: Il Processo infermieristico Teorie e modelli infermieristici Le fasi del Processo di Assistenza Infermieristica La raccolta dati: Fonti Metodi e strumenti Guida per la raccolta dati I problemi di natura infermieristica L'accertamento infermieristico dei bisogni Le diagnosi infermieristiche, sistemi di classificazione e applicazione alla pratica clinica Gli obiettivi assistenziali e classificazione NOC dei risultati infermieristici Classificazione NIC degli interventi infermieristici Piani di assistenza infermieristica e documentazione</p> <p>Testi consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Wilkinson JM: Processo infermieristico e pensiero critico. 3° edizione Ambrosiana; Milano 2013 ➤ Lunney M: il pensiero critico nell'assistenza infermieristica. Casi clinici con NANDA, NOC, NIC Ed Ambrosiana; Milano, 2010 ➤ Motta PC: "Introduzione all'assistenza Infermieristica; ed Carocci Faber, Roma 2009 ➤ Ruth F. Craven, Costance J. Hirnle "Principi Fondamentali dell'assistenza Infermieristica, ed Ambrosiana, Milano 2013 ➤ Nanda International "Diagnosi infermieristiche" definizione e classificazione 2012 -14, Ed Ambrosiana; Milano
--

- Wilkinson JM: "Diagnosi Infermieristiche con NIC e NOC", Ed Ambrosiana; Milano, 2010

Prof. Ione Moriconi - Modulo: Infermieristica generale e clinica II

Obiettivi del modulo:

Il corso si prefigge l'analisi e l'applicazione del processo scientifico nell'assistenza infermieristica di base:

- l'accertamento infermieristico per la definizione del bisogno assistenziale
- l'identificazione e le necessità assistenziali in riferimento ai bisogni di salute e all'autonomia del soggetto/attore;
- la capacità di "prendere in carico" il soggetto/attore ed i suoi problemi assistenziali;
- l'applicazione di procedure assistenziali secondo le EBN
- la capacità di valutazione e di autovalutazione degli obiettivi raggiunti

Programma del modulo:

Accertamento del Bisogno di eliminazione:

urinaria

- Caratteri delle urine e disturbi della minzione
- Assistenza al paziente nell'eliminazione urinaria
- Cateterismo vescicale
- Gestione di una irrigazione a circuito chiuso
- Controllo della diuresi
- Raccolta di campioni per esami di laboratorio
- bilancio idroelettrolitico

Accertamento del Bisogno di eliminazione:

intestinale

- Caratteri delle feci e disturbi della defecazione;
- Assistenza al paziente nella eliminazione intestinale
- Il clistere evacuativo
- Svuotamento dell'ampolla rettale;
- Raccolta campioni per esami di laboratorio
- Il vomito: caratteri e assistenza al paziente

Accertamento del Bisogno di alimentazione:

- Principi nutritivi e vari tipi di dieta
- Principi di base per una corretta alimentazione
- Preparazione dell'ambiente per il consumo del pasto
- Assistenza al paziente parzialmente o totalmente dipendente per il consumo del pasto
- Variazioni della dieta e scelte appropriate

Accertamento del Bisogno di respirare:

- La funzione respiratoria e caratteri del respiro;
- La rilevazione della funzione respiratoria
- Scelte posturali e ambientali correlate al bisogno
- La documentazione dei parametri della respirazione

Accertamento dei parametri vitali e registrazione in cartella:

- temperatura corporea (T.C.)
- pressione arteriosa (P.A.)
- frequenza cardiaca (F.C.)
- saturazione dell'ossigeno

Accertamento del Bisogno di sicurezza:

- principi e regole per la sicurezza del paziente;
- la prevenzione dei rischi correlati all'assistenza.

Accertamento del Bisogno di riposo/sonno:

- preparazione dell'ambiente (diurno o notturno)
- controllo e sistemazione dell'unità del paziente (letto, sistema di chiamata, luci, etc.)
- regole e comportamenti per un sano ed equilibrato sonno e riposo

Raccolta di campioni biologici per esami di laboratorio:

- urine: esame completo, urinocoltura e antibiogramma, raccolta delle 24h, ecc.
- espettorato

- secrezioni nasali e tampone faringeo
- feci: ricerca S.O., ricerca parassiti e/o agenti microbici

Visita medica:

Preparazione del materiale, della documentazione:

- preparazione del paziente e dell'ambiente;
- assistenza al paziente durante la visita;
- compilazione ed aggiornamento della documentazione

Libri di testo:

1. Lynn P: Manuale di tecniche e procedure infermieristiche di Taylor, Ed. Piccin, 2013 Padova
2. Berman A, Snyder S, Jackson C: Nursing clinico. Tecniche e procedure di Kozier, EdiSES 2009, II Edition Napoli
3. Potter PA, Perry AG: Fondamenti di Infermieristica, Ed. Elsevier, 2011 Milano

Prof. Nadia Saturnini - Modulo: Infermieristica generale e clinica II

Obiettivi del modulo:

Il corso di infermieristica basata sulle evidenze ha l'obiettivo generale di far comprendere perché è necessario basare la pratica professionale su prove di efficacia.

Da brevi cenni storici per capire come è nato EBM, arriveremo a capire come si è sviluppato il concetto di "evidence based" e quali cambiamenti ha portato nella cultura e nella pratica dei professionisti sanitari. Nel corso si parlerà delle tappe e delle abilità richieste per applicare EBN dalla formulazione del quesito all'applicazione delle evidenze al paziente.

Programma del modulo:

Il corso è suddiviso in 3 parti:

1. La prima parte è incentrata sul concetto dell'infermieristica basata sulle evidenze; sui ruoli, gli approcci e le problematiche della decisioni clinico assistenziali; introduce le fonti del sapere umano, le caratteristiche dell'approccio scientifico e i principi di utilizzo della ricerca nella pratica clinica.
2. Nella seconda parte vengono presentate le tappe del processo di ricerca allo scopo di far acquisire le abilità per una pratica basata sulle evidenze.
3. La terza parte è imperniata sull'applicazione pratica delle abilità acquisite: agli studenti verrà richiesta di progettare ed attuare, in aula con il docente, una ricerca infermieristica in risposta ad un quesito clinico, allo scopo di sintetizzare l'intero processo di apprendimento. Il lavoro svolto verrà valutato e discusso in sede di esame.

PROGRAMMA DI STUDIO

PRIMA PARTE

1. Evidence based practice e ricerca infermieristica:

- Rapporto tra filosofia e scienza, le fonti della conoscenza.
- Il ragionamento logico: metodo deduttivo e induttivo
- Concetto di teoria, rapporto tra teoria e prassi.
- L'approccio scientifico del processo assistenziale: l'utilizzo della ricerca infermieristica

SECONDA PARTE

2. Le tappe e le abilità richieste per una pratica basata sulle evidenze: la struttura del processo di ricerca

FASE 1° Scelta del problema e definizione delle ipotesi

- La struttura teorica
- Revisione della letteratura
- Quesiti e ipotesi della ricerca quantitativa e qualitativa

FASE 2° Formulazione del disegno della ricerca

- Disegni di ricerca sperimentali e non sperimentali
- Studi longitudinale e trasversali
- Scelta del campione
- Problemi legali ed etici

FASE 3° Metodi di raccolta dati

- Analisi documentaria. Osservazione. Intervista. Questionario

FASE 4° Analisi dei dati

FASE 5° Interpretazione dei risultati

FASE 6° Applicazione alla pratica infermieristica

TERZA PARTE

3. Ricerca infermieristica applicata in aula con docente

Progettare e attuare una ricerca infermieristica

Presentare il lavoro di programmazione e valutazione della metodologia adottata

Valutazione del lavoro di ricerca
Libri di testo: Lo Biondo-Wood ; Judith Haber . Bibliografia: Metodologia della ricerca infermieristica. Ed. Mc Graw-hill

Promozione della salute e sicurezza 6 CFU	MED/17	Malattie infettive	Furlan Caterina	UNIVERSITA SAPIENZA Ricercatore	2
	MED/42	Igiene	Di Pietro Marisa	UNIVERSITA SAPIENZA Ricercatore	1
	MED/45	Scienze Infermieristiche	Del Grosso Pietro	ASL RM/A CPSEI	2
	MED/36	Radioprotezione infermieristica			
	MED/44	Medicina del Lavoro	Gioffrè Massimo	ASL RM/A Dirig. Medico	1

Core curriculum: Lo studente acquisisce il concetto di salute e di prevenzione; impara a raccogliere i dati epidemiologici ai fini del mantenimento della salute e della prevenzione della malattia. Analisi dei fattori di rischio biologici e ambientali. Modalità di trasmissione e prevenzione delle più comuni patologie infettive. Le procedure di sicurezza in ambito lavorativo. Fattori di rischio professionale e procedure di sicurezza in tema di radioprotezione.

Prof. Caterina Furlan - Modulo: Malattie Infettive
<p>Programma del modulo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Generalità sulle Malattie Infettive 2. Misure di profilassi 3. Febbre 4. Infezioni nosocomiali 5. Sepsi 6. Infezioni del SNC 7. HIV 8. Herpesvirus (CMV, EBV) 9. Itteri medici: le epatiti virali 10. Diarree e tossinfezioni alimentari 11. Malaria 12. Leishmaniosi 13. Toxoplasmosi 14. Trichomonas 15. Ectoparassitosi 16. Ossiuriasi 17. Patologia infettiva dell'apparato respiratorio 18. TBC 19. L'infezione da Ebola
<p>Libri di testo:</p> <p>1. G. Carosi, R. Cauda. Core curriculum-Malattie Infettive. Mc Graw Hill, 2010, Milano</p>
Prof. Marisa Di Pietro - Modulo: Igiene
<p>Programma del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Salute e Malattia. Fattori determinanti della salute. ➤ Analisi dei fattori di rischio biologici, ambientali e comportamentali. ➤ Educazione alla salute. Definizioni e compiti dell'igiene. ➤ Igiene Ambientale: aria, acqua e alimenti. Inquinamento atmosferico. Caratteristiche chimico-fisico e microbiologiche delle acque destinate al consumo umano. Criteri di potabilità di un'acqua. Igiene degli alimenti: intossicazioni e tossinfezioni alimentari. ➤ Disinfezione e sterilizzazione. ➤ La tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro: valutazione del rischio biologico. ➤ Microclima ambienti confinati- parametri- m. blocco operatorio e degenze- effetti sulla salute degli occupanti- illuminazione ➤ L'acqua risorse idriche e inquinamento, distribuzione dell'acqua in ospedale, legionellosi, aspetti normativi,

<p>caratteristiche degli impianti di dialisi</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La ristorazione in ambiente sanitario sorveglianza igienica e nutrizionale, gestione del servizio ➤ Rifiuti- tipologia di rifiuti in ambiente sanitario, normativa.
<p>Libri di testo:</p> <p>1.F. Vitale- M. Zagra Igiene, epidemiologia e organizzazione sanitaria orientate per problemi Casa Editrice Elsevier</p> <p>2.L. Galantino, “Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro”, UTET, Torino, 2009 www.ispels.it (D. Lgs. 81.08 e s.m.i., Metodologia per la valutazione dei rischi)</p>
<p>Prof. Pietro Del Grosso- Modulo: Scienze Infermieristiche e Radioprotezione infermieristica</p>
<p>Obiettivi del modulo:</p> <p>Il corso si prefigge di fornire allo studente gli elementi giuridici e professionali per la tutela della salute sia del paziente che del professionista della salute.</p>
<p>Programma del modulo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.la tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro – excursus storico / normativo; 2.il testo unico della tutela della salute nei luoghi di lavoro – il dlgs 81/2008; 3.la segnaletica di sicurezza; 4.il rischio da movimentazione manuale dei carichi; 5.aspetti ergonomici nella movimentazione manuale dei carichi – la corretta movimentazione dei pazienti nelle diverse tipologie di dipendenza – cenni di ausiliazione; 6.le precauzioni universali e le precauzioni standard nel contesto della prevenzione del rischio biologico; 7.il lavaggio delle mani; 8.i dispositivi di protezione individuale; 9.aspetti precauzionali nella manipolazione degli antiblastici /chemioterapici: ruolo e responsabilita’ della professione infermieristica; 10.il servizio di prevenzione e protezione; 11.il medico competente e la sorveglianza sanitaria; 12.la radioprotezione nelle attività sanitarie – le origini storiche e tecnologiche della radioprotezione; 13.principi generali di radioprotezione operativa nelle attività comportanti l’utilizzo di apparecchiature radiologiche; 14.aspetti precauzionali per gli operatori e per il paziente/utente nel contesto del rischio radiologico – ruolo e responsabilità dell’infermiere; 15.il problema degli errori in sanità – la gestione del rischio clinico; 16.gli strumenti di segnalazione degli errori e le metodologie di analisi del rischio.
<p>Riferimenti bibliografici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> www.regionetoscana.it (il rischio degli errori in terapia – manuale sulla scheda unica di terapia): <input type="checkbox"/> www.assremiliaromagna.it (Dossier sulla Root Cause Analysis – Dossier sulla FMECA – Dossier sull’Incident Reporting): <input type="checkbox"/> www.ministerodellasalute.it (Manuale sul problema degli errori – manuale sulle modalità di segnalazione degli eventi sentinella – Raccomandazioni sugli eventi sentinella – Manuale sull’Audit – Manuale sulla Root Cause Analysis – Raccomandazione sulla gestione della comunicazione degli eventi sentinella – Raccomandazione sugli errori in terapia – Glossario del Risk Management); <input type="checkbox"/> www.sant’orsolamalpighi.it (EBN – Procedure sulla Buona Pratica Assistenziale); <input type="checkbox"/> www.ispels.it (Testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro – Dlgs 81/2008 - Manuale sulla manipolazione e gestione degli antiblastici – Raccomandazioni di Prevenzione del rischio Biologico – Raccomandazioni di Prevenzione sulla Movimentazione manuale dei Carichi); <input type="checkbox"/> www.inail.it; <input type="checkbox"/> www.anpeq.it - Regione Lombardia Sanità (Manuale “La radioprotezione nelle attività sanitarie, manuale informativo ad uso dei lavoratori); <input type="checkbox"/> www.ausl.pc.it (Pubblicazione “La radioprotezione dell’operatore e del paziente); <input type="checkbox"/> Slide in formato elettronico (PDF) delle lezioni svolte in aula dal Docente.
<p>Prof. Massimo Giofrè - Modulo: Medicina del lavoro</p>
<p>Programma del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro <input type="checkbox"/> D.LGS. 81/08- Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro <input type="checkbox"/> Misure generali di tutela e sicurezza negli ambienti di lavoro <input type="checkbox"/> Valutazione dei rischi: rischio biologico, chimico e fisico <input type="checkbox"/> Esposizione ad agenti biologici <input type="checkbox"/> Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni <input type="checkbox"/> Dispositivi di protezione individuale <input type="checkbox"/> Dispositivi di protezione collettiva
<p>Libri di testo:</p> <p>L. Galantino, “Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro”, UTET, Torino, 2009</p>

II ANNO	SSD	MODULO	DOCENTE	QUALIFICA	CFU
I Semestre					
Infermieristica clinica in area medica 6 CFU	MED/09	Medicina interna	Angelico Francesco	UNIVERSITA' SAPIENZA P.A.	2
	BIO/14	Farmacologia	Caruso Alessandra	UNIVERSITA' SAPIENZA Ricercatore	2
	MED/45	Infermieristica in area medica	Lombrici Marinella	ASL RM/A CPSEI	2

Core curriculum: Lo studente impara a riconoscere segni e sintomi legati alle principali patologie di interesse medico; a comprendere l'effetto dei farmaci su diversi organi e apparati dell'uomo e a rilevare reazioni avverse. Anamnesi infermieristica ed esame obiettivo degli apparati dell'uomo. Vie di assorbimento dei farmaci e loro assorbimento. Meccanismi d'azione e tossicità. I principali farmaci utilizzati nelle più comuni affezioni mediche.

Prof. Francesco Angelico - Modulo: Medicina Interna
<p>Obiettivi del modulo: Al termine del corso lo studente deve saper elaborare un piano di assistenza per un paziente affetto da una patologia dell'area medica; deve saper eseguire correttamente le tecniche infermieristiche per la diagnosi e per la terapia delle principali affezioni mediche.</p>
<p>Programma del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Indicazioni ed interpretazione dei principali esami di laboratorio ➤ Indicazione ed interpretazione delle principali indagini strumentali ➤ Il dolore toracico ➤ Il dolore addominale ➤ Come effettuare la diagnosi ed il monitoraggio dell'ipertensione arteriosa ➤ Diabete mellito di tipo 1 e 2: aspetti fisiopatologici, clinici e terapeutici ➤ Diabete mellito di tipo 1 e 2: la terapia insulinica; l'automonitoraggio del diabete ➤ I fattori di rischio cardiovascolari ➤ Strategie di prevenzione primaria e secondaria delle malattie cardiovascolari ➤ Le principali malattie del fegato: epatiti virali, steatosi alcolica e non alcolica, cirrosi epatica ➤ Principi di educazione alimentare e di dietoterapia delle principali patologie
<p>Lecture consigliate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Antonelli Incalzi R. Medicina interna per Scienze Infermieristiche. Ed. Piccin, 2012 Padova
Prof. Alessandra Caruso - Modulo: Farmacologia
<p>Programma del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Farmacocinetica • Farmacodinamica • Farmaci antinfiammatori non steroidei • Farmaci antalgici e Oppioidi • Gli antibiotici • Le benzodiazepine • Farmaci anticoagulanti • Farmaci antipertensivi • Antipsicotici • Farmaci chemioterapici
Prof. Marinella Lombrici - Modulo: Infermieristica in area medica
<p>Obiettivi del modulo: al termine del corso lo studente deve saper elaborare un piano di assistenza per un paziente affetto da una patologia dell'area medica; deve saper eseguire correttamente le tecniche infermieristiche per la diagnosi e per la terapia delle principali affezioni mediche.</p>
<p>Programma del modulo: ACCETTAZIONE DEL PAZIENTE IN MEDICINA</p> <p>LA VALUTAZIONE E LA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE.</p> <p>LA GESTIONE DELLA TERAPIA Sistemi di distribuzione, approvvigionamento e conservazione dei farmaci La prescrizione farmacologica</p>

<p>Aspetti normativi, etici e deontologici nella somministrazione dei farmaci Farmaci campioni: normativa sulla gestione e conservazione La gestione dei veleni e degli stupefacenti Richiami delle definizioni di farmacocinetica e farmacodinamica Calcolo del dosaggio dei farmaci: percentuali, proporzioni, diluizioni frazioni. Funzioni e responsabilità infermieristiche Forme farmaceutiche Richiamo dei Concetti di Sepsi e Antisepsi; Disinfezione e Sterilizzazione La preparazione e la somministrazione dei farmaci la regola delle 7G Le vie di somministrazione dei farmaci: La terapia orale, sublinguale e naso-gastrica. La terapia topica. Somministrazione di farmaci per via oculare, auricolare, rettale, enterale La terapia parenterale: iniezioni intrademiche, sottocutanee e intramuscolari La somministrazione di insulina. La terapia endovenosa: preparazione, somministrazione, uso del regolatore di flusso, della pompa di infusione e della pompa siringa. Ossigenoterapia il consenso informato alla terapia. La gestione dei cateteri venosi periferici Il prelievo venoso periferico, capillare e per emocoltura.</p> <p>EMOTRASFUSIONI procedure raccomandate per la terapia trasfusionale sorveglianza durante la terapia trasfusionale effetti collaterali e complicanze associate alla trasfusione registrazione e trascrizione eventi avversi</p> <p>DIAGNOSTICA Competenza, responsabilità e tecnica infermieristica negli: esami strumentali: esami radiologici con e senza mezzo di contrasto, TAC e RMN, esami ecografici ed esami con isotopi radioattivi; esami endoscopici: endoscopia del tratto gastrointestinale, broncoscopia Tecnica di esecuzione e assistenza per: toracentesi, paracentesi, rachicentesi, pericardiocentesi, biopsia epatica, renale e ossea, aspirato midollare. La gestione del cateterismo vescicale La Dimissione del paziente</p> <p>Libri di testo: 1.Pamela Lynn - Manuale di tecniche e procedure infermieristiche di Taylor II edizione Casa Editrice: Piccin 2.Ledonne G, Tolomeo S: Calcoli e dosaggi farmacologici. La responsabilità dell'Infermiere Casa editrice Ambrosiana 3.Berman A, Snyder S, Jackson C: Nursing clinico. Tecniche e procedure di Kozier, EdiSES 2009, II Edition Napoli</p>

Infermieristica di comunità e relazione d'aiuto 6 CFU	M-PSI/08	Psicologia generale	Malizia Marina	ASL RM/A Dir. Psicologo	2
	MED/45	Infermieristica preventiva e di comunità	Tarantino Paolo	ASL RM/A CPSEI	2
			Angeloni Claudio	ASL RM/A CPSEI	2

Core curriculum: Alla fine del Corso lo studente, dopo aver acquisito una adeguata terminologia, deve: conoscere i fondamenti della ricerca e della tematica antropologica ed utilizzare l'approccio antropologico nelle relazioni interculturali; conoscere i problemi derivanti dall'inserimento degli immigrati nel nostro contesto socio-culturale, soprattutto in relazione al tema della salute; saper stabilire una relazione complessiva e contestualizzata con l'utenza in modo da saper operare in maniera produttiva in un ambiente pubblico istituzionale.

Prof. Marina Malizia - Modulo: Psicologia Generale
Programma del modulo: La psicologia come scienza

<p>Cenni di storia della psicologia Le principali funzioni psicologiche (memoria, apprendimento, motivazione, emozioni, linguaggio, comunicazione, intelligenza, coscienza, percezione, attenzione, pensiero, personalità) Il modello biopsicosociale e la promozione della salute Aspetti psicologici della relazione d'aiuto La relazione nel nursing transculturale</p>
<p>Libri di testo: Mento C., Settineri S., Compendio di Psicologia generale per le professioni sanitarie, ARACNE Editrice, Roma, 2008. Strumenti a supporto della didattica: Slides</p>
<p>Prof. Paolo Tarantino - Modulo: Infermieristica preventiva e di comunità</p>
<p>Obiettivi del modulo: Definire il significato di educazione alla salute Descrivere il percorso storico dell'educazione sanitaria/promozione alla salute; Descrivere le fasi di progettazione di un intervento di educazione/promozione della salute ed il ruolo dell'infermiere di comunità. Sviluppare un progetto di educazione alla salute rivolto alla collettività su tematiche a scelta di un gruppo di studenti, Definizione accurata del Nursing Transculturale e i suoi teorici, in primis Madleine Leininger, Modalità di applicazione del modello, nel contesto del territorio</p>
<p>Programma del modulo: Contestualizzazione della materia all'interno del curriculum formativo dell'infermiere; Ruolo dell'infermiere di comunità Dall'Educazione Sanitaria all'Educazione alla Salute Che cosa è l'Educazione alla Salute e come questa viene definita; Storia dell'Educazione sanitaria, le "grandi dichiarazioni" (Alma Ata, Ottawa, "Salute per tutti", i determinanti sociali OMS, etc.); La promozione dell'educazione alla salute ed i suoi "livelli" I modelli teorici in educazione alla salute Derivati dalla psicologia sociale Analisi delle modalità di comunicazione e gli strumenti più adatti a seconda delle varie tipologie di interventi nell'educazione alla salute Stili di vita, i "fattori protettivi", il concetto di "resilienza", i progetti di "life skills" dell'OMS; Risorse e vincoli come prerequisiti per un progetto di educazione alla salute Come si fa un progetto di educazione alla salute: La fase conoscitiva (ricerca delle fonti di conoscenza, analisi del contesto), la fase di progettazione (obiettivi, contenuti, "chi fa che cosa", metodi e strategie, tempi, verifiche intermedie, etc.) la fase di attuazione (comprendente le verifiche di processo) la fase di valutazione (valutazione di processo, di impatto e di risultato, efficacia/efficienza, etc.) Teoria del Nursing Transculturale I teorici del modello concettuale Campi e modalità di applicazione</p>
<p>Libri di testo: M.A. Modolo – A. Seppilli – L. Briziarelli – A. Ferrara "Educazione Sanitaria" Ed. Il Pensiero Scientifico – Roma A cura di Carla Collicelli, Ministero della Salute "Stili di vita salutari: "Educazione, informazione e comunicazione" Roma 2005 C. Beatrice Tortolici – A. Stievano "Antropologia e Nursing" Ed. Carocci Faber, Roma 2006</p>
<p>Prof. Claudio Angeloni - Modulo: Infermieristica preventiva e di comunità</p>
<p>Obiettivi del modulo: Definire il significato di cure domiciliari e di cure primarie. Descrivere i concetti di Chronic Care Model (CCM) e di percorsi diagnostico assistenziali. Descrivere le funzioni dei servizi sanitari come il Ser.T., DSM e la Casa della Salute.</p>
<p>Programma del modulo: IL DISTRETTO SANITARIO: finalità, funzioni, tipologia dei servizi garantiti. LE CURE PRIMARIE: finalità ed organizzazione, il paradigma delle Cure primarie, empowerment e self-care, l'assistenza socio-sanitaria, evoluzione dell'organizzazione dei MMG, le funzioni dell'Infermiere in farmacia. LE CURE DOMICILIARI: definizione, obiettivi, il CAD e l'ADI, cenni sull'integrazione socio sanitaria, L'UVMD, classificazione dei pazienti e degli interventi domiciliari, modalità di attivazione del SAD e criteri di ammissibilità all'ADI, il Care giver, il PAI e le prestazioni infermieristiche domiciliari. IL PUA - Punto Unico di Accesso: la mission, organizzazione e PDTA. IL Ser.T. - Servizio Tossicodipendenti: finalità ed obiettivi, le prestazioni erogate, le attività dell'Infermiere di comunità nei Ser.T.</p>

<p>IL DSM - Dipartimento di Salute Mentale: cenni sugli obiettivi e l'organizzazione, cenni sulle attività dell'Infermiere di comunità nel DSM</p> <p>La Casa della Salute. Il Chronic Care Model (CCM).</p> <p>I MODELLI PROFESSIONALI TERRITORIALI: L'Infermiere di Famiglia/Comunità, l'Infermiere Case Manager, L'Ambulatorio Infermieristico.</p> <p>APPROFONDIMENTI CONCETTUALI: L'accoglienza Infermieristica nel territorio, La presa in carico e la continuità assistenziale</p> <p>Libri di testo: A.A. V.V. del professore</p>

Infermieristica clinica in area chirurgica 6CFU	MED/22	Chirurgia Specialistica	Pasta Vittorio	UNIVERSITA' SAPIENZA P.A.	1
	MED/18	Chirurgia generale	Monti Massimo	UNIVERSITA' SAPIENZA P.O.	2
			Vergine Massimo	UNIVERSITA' SAPIENZA Ricercatore	1
	MED/24	Urologia	Gatto Antonio	UNIVERSITA' SAPIENZA Ricercatore	1
	ADE	Ch. Laparoscopica e Mini-invasiva	Giuseppe D'Ermo	UNIVERSITA' SAPIENZA Ricercatore	1
	ADE	Dermatologia	Pietro Curatolo	UNIVERSITA' SAPIENZA Ricercatore	1
	MED/45	Infermieristica in area chirurgica	Malacchini Miriam	CPSI	1
	ADE				1

Core curriculum: Lo studente impara a riconoscere segni e sintomi legati alle principali patologie di interesse chirurgico a carico di: testa-collo, mammella, torace, addome, apparato digerente. Riconoscere ed impostare il trattamento delle seguenti condizioni patologiche: infezioni chirurgiche, traumi, ferite, ulcere, ascessi, complicanze post-operatorie. Conoscere le principali modalità di alimentazione nel paziente chirurgico. Accessi venosi periferici e centrali. Conoscere e definire i percorsi di sterilità, asepsi e le figure professionali presenti nel blocco operatorio.

<p>Prof. Massimo Vergine - Modulo: Chirurgia generale</p> <p>Prof. Monti Massimo - Modulo: Chirurgia generale</p> <p>Prof. Pasta Vittorio - Modulo: Chirurgia Specialistica</p> <p>Programma del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Malattie dell'apparato digerente - benigne e maligne • fegato e vie biliari • stomaco pancreas • colon • tenue • esofago • retto e ano (compresi tumori, emorroidi e prolassi) • occlusioni intestinali • emorragie digestive • addome acuto chirurgico • malattie della mammella - benigne e maligne (sintomi; diagnosi; terapie) • ernie della parete addominale e laparoceli • malattie delle vene
--

<ul style="list-style-type: none"> • malattie delle arterie - le arteriopatie obliteranti e gli aneurismi ecc. • malattie del sistema linfatico • principi di chirurgia oncologica • i fattori di rischio in chirurgia • la chirurgia ambulatoriale • l'endocrinochirurgia e le malattie endocrinocorrelate - malattie della tiroide - benigne e maligne - iperparatiroidismo - tumori ovarici – surrenalici - ecc) • il piede diabetico • la chirurgia dell'infertilità • varicocele • strumentario chirurgico • ferite e processi di guarigione • cicatrici patologiche • suture chirurgiche lembi e fili di sutura • chirurgia plastica e ricostruttiva
<p>Libri di testo:</p> <p>1. CHIRURGIA PER LE PROFESSIONI SANIATARIE di M. Lise Ed PICCIN ristampa 2011</p>
<p>Prof. Antonio Gatto - Modulo: Urologia</p>
<p>Programma del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cenni di anatomia e fisiologia. ➤ Malformazioni dell'apparato urinario. ➤ Diagnostica strumentale: cistoscopi rigidi e flessibili, ureteroscopi rigidi e flessibili, nefroscopi ➤ Cateterismo vescicale. epicistostomia, nefrostomia. ➤ Biopsia del rene e della prostata. ➤ Esame delle urine. ➤ Infezioni dell'apparato urinario. ➤ Calcolosi urinaria.
<p>Prof. Miriam Malacchini - Modulo: Infermieristica in area chirurgica + ADE</p>
<p>Obiettivi del modulo:</p> <p>Lo studente alla fine del corso deve essere in grado di pianificare l'assistenza infermieristica ai bisogni della persona afferente all'area chirurgica identificando i principali problemi e interventi assistenziali, al fine di assicurare la corretta applicazione delle procedure diagnostiche terapeutiche prescritte.</p>
<p>Programma del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Definizione, caratteristiche e modalità accesso in ospedale del paziente chirurgico ➤ Osservazione del paziente chirurgico, segni e sintomi in ambito chirurgico ➤ Documentazione, presa in carico del paziente e servizio di pre ospedalizzazione chirurgica, dimissione del paziente chirurgico. ➤ Consenso informato al trattamento chirurgico ➤ Assistenza perioperatoria ➤ Trattamento Nutrizione Enterale e Nutrizione Parenterale Totale. La nutrizione artificiale a domicilio (N.A.D.) ➤ Il bilancio idroelettrolitico ➤ Classificazione delle ferite e gestione delle stesse ➤ Bendaggi e fasciature ➤ Drenaggi tipologie specifiche ➤ Gestione delle stomie ➤ Procedure anestesilogiche in camera operatoria e tipi e fasi dell'anestesia ➤ Il S.N.G. <p>Lo studente identifica i principali problemi e interventi assistenziali relativi al soddisfacimento dei bisogni di assistenza infermieristica alla persona con patologia contestualizzandolo a casi clinici forniti dal docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> chirurgia intestinale <input type="checkbox"/> chirurgia ortopedica <input type="checkbox"/> chirurgia della mammella <input type="checkbox"/> chirurgia urologica <input type="checkbox"/> chirurgia ginecologica
<p>Libri di testo:</p> <p>1.Lynn P. Manuale di tecniche e procedure infermieristiche di Taylor II edizione Casa Editrice: Piccin 2011, Padova 2.Smeltzer SC, Bare B, Hinkle, Cheever K: BRUNNER SUDDARTH INFERMIERISTICA</p>
<p>Prof. Giuseppe D'Ermo - Modulo: Chirurgia Laparoscopica e Mini-invasiva (ADE)</p>
<p>Programma del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Principali applicazioni della chirurgia laparoscopica e mini-invasiva

- Le tecniche e la tecnologia della chirurgia laparoscopica
- Strumentario della chirurgia laparoscopica e sua manutenzione
- Indicazioni, controindicazioni e limiti della chirurgia laparoscopica
- Principali applicazioni. Colecistectomia, surrenalectomia, colectomia, chirurgia dell'obesità
- Patologia chirurgica della colecisti, delle vie biliari e del pancreas
- Patologia chirurgica delle paratiroidi e del surrene
- L'addome acuto, peritoniti, occlusioni ed emorragie del tubo digerente
- Approccio diagnostico e terapeutico della chirurgia laparoscopica nell'addome acuto

Prof. Pietro Curatolo - Modulo: Dermatologia (ADE)

Programma del modulo:

- lez. 1-2 anatomia e fisiologia della cute
- lez. 3- lesioni elementari primitive
- lez. 4- lesioni elementari secondarie
- lez. 5- infezioni batteriche
- lez. 6- infezioni micotiche
- lez. 7- infezioni virali
- lez. 8- parassitosi ed epizoonosi
- lez. 9- psoriasi/pitiriasi rosea di Gibert
- lez. 10- acne
- lez. 11 - ulcere
- lez. 12- ferite e medicazioni chirurgiche
- lez. 13 - Cute e sole/ fotocarcinogenesi
- lez. 14 - nevi e melanomi
- lez. 15 - Malattie Sessualmente Trasmesse (MST)

II Semestre	SSD	MODULO	DOCENTE	QUALIFICA	CFU
Infermieristica clinica in area specialistica 6 CFU	MED/06	Oncologia	Cimino Giuseppe	UNIV. SAPIENZA P.A.	2
	MED/15	Malattie del sangue			
	MED/10	Malattie apparato respiratorio	Biferali Fabio	ASL RM/A Dir. Medico	2
	MED/11	Malattie apparato cardiovascolare			
	MED/13	Endocrinologia	Ventola Francesco	ASL RM/A Dir. Medico	2
	MED/14	Nefrologia			

Core curriculum: Fattori di rischio coronarico, sintomi cardiovascolari, insufficienza cardiaca, angina pectoris e cardiopatia ischemica, arresto cardiaco. Il paziente oncologico: principi di trattamento e complicazioni. Principali quadri di patologie endocrine. Il paziente con affezioni dell'apparato urinario: principi di trattamento e complicanze. Disordini ematologici e principi di trattamento nel paziente onco-ematologico. Il trapianto di midollo: complicanze.

Prof. Giuseppe Cimino - Modulo: Oncologia e malattie del sangue

Programma del modulo:

Malattie del Sangue

Fisiopatologia e diagnostica del sistema emopoietico con particolare riferimento alle seguenti patologie:

anemie; insufficienze midollari; mielodisplasie. disordini mieloproliferativi cronici. Linfomi Hodgkin e Non Hodgkin, leucemia linfoide cronica; mieloma multiplo; leucemie acute mieloidi, leucemie acute linfoidi.

Approccio alla terapia trasfusionale di emocomponenti ed emoderivati. Razionale per l'impiego dei farmaci antitumorali (chemioterapici e terapie innovative) in onco-ematologia. Razionale per l'impiego dei fattori di crescita. Inquadramento e terapie delle coagulopatie. Cenni alle problematiche del trapianto autologo ed allo-genico di cellule staminali emopoietiche.

Libri di testo:

Il capitolo riguardante l'Ematologia del libro di testo: "Medicina Interna per Scienze Infermieristiche"; Curato da Raffaele Antonelli Incalzi; edito da Piccin.

Prof. Fabio Biferali - Modulo: Malattie apparato Cardiovascolare e apparato respiratorio

Programma del modulo:

Cenni riepilogativi di Anatomia Macroscopica e topografica:

Struttura del cuore: il mediastino; il pericardio; epicardio, endocardio, miocardio, apparati valvolare. Anatomia del sistema di conduzione.

Tessuto muscolare cardiaco, Cellula muscolare cardiaca, ultrastruttura funzionale.

Cenni riepilogativi di Fisiologia: Il Ciclo Cardiaco, la Circolazione Sistemica, Polmonare, Coronarica. Fisiologia del sistema specifico di conduzione dello stimolo.

L'elettrocardiogramma

Fattori di Rischio Cardiovascolare

Iperensione arteriosa

Cardiopatia Reumatica

La Malattia Aterosclerotica

La Cardiopatia Ischemica, forme cliniche: angina pectoris, infarto miocardico, morte improvvisa.

Le Patologie del Pericardio

Scompenso Cardiaco

I disturbi del ritmo. Forme Bradicardiche, Forme Tachicardiche

Diagnostica Cardiovascolare Non invasiva: ECG, Ecocardiografia, Funzioni doppler

Diagnostica Cardiovascolare Invasiva: Cateterismo Cardiaco

Terapia Medica

Nuovi strumenti terapeutici: devices (Pace-Maker, Defibrillatore Impiantabile, Angioplastica – Stent.)

Terapia Chirurgica: ByPass Aortocoronarico.

Libri di testo: "Medicina Interna per Scienze Infermieristiche"; Curato da Raffaele Antonelli Incalzi; edito da Piccin.

Prof. Francesco Ventola - Modulo: Nefrologia

Programma del modulo:

- Fisiopatologia dell'apparato renale;
- Caratteristiche delle urine
- Disturbi minzionali

<ul style="list-style-type: none"> • Insufficienza renale e cronica • L'emodialisi e Dialisi Peritoneale
Libri di testo: "Medicina Interna per Scienze Infermieristiche"; Curato da Raffaele Antonelli Incalzi; ed. Piccin.
Prof. Francesco Ventola - Modulo: Endocrinologia
Obiettivi del modulo: Conoscere i principi generali di regolazione endocrina delle varie funzioni dell'organismo Conoscere il funzionamento e il ruolo delle ghiandole endocrine e la clinica delle principali patologie endocrine Conoscere il ruolo dell'infermiere nell'assistenza del paziente endocrinopatico.
Programma del modulo: Generalità sugli ormoni (composizione chimica, recettori, modalità di secrezione e ritmi secretori). Meccanismi di regolazione ormonale. Test dinamici. Sistema ipotalamo-ipofisario: fisiopatologia e principali quadri patologici (acromegalia, deficit di DH, panipopituitarismo, sindromi iperprolattinemiche) Malattie tiroidee: ipotiroidismo, ipertiroidismo, gozzo semplice, neoplasie). Malattie surrenaliche: insufficienza surrenalica acuta, morbo di Addison, morbo e sindrome di Cushing, iperaldosteronismo primitivo, feocromocitoma). Differenziazione sessuale e principi di resistenza ormonale. Pubertà e accrescimento. Sintesi delle malattie gonadiche
Libri di testo: Raffaele Antonelli Incalzi Medicina Interna per Scienze Infermieristiche, ed. Piccin, 2012

Infermieristica basata sulle prove di efficacia 6 CFU	MED/01	Statistica	Barbato Angelo	ASL RM/A Dir. Medico	2
	INF/01	Informatica	Maggini Paolo	ASL RM/A	1
	MED/42	Epidemiologia	Gnolfo Filippo	ASL RM/A Dir. Medico	2
		Epidemiologia	Pennesi Laura	ASL RM/A Dir. Medico	1

Core curriculum: Raccolta, rappresentazione ed elaborazione dei dati epidemiologici. Morbosità prevalente ed incidente, mortalità, concetto di letalità, distribuzione endemica ed epidemica, generalità degli studi epidemiologici, descrittivi, analitici, sperimentali, misure di associazione e stima del rischio, test di screening, linee guida nazionali e regionali, indicatori di qualità, la degenza media. Conoscenza dell'hardware e software. Conoscere ed utilizzare i programmi base: word, excel. Coscienza del servizio di posta elettronica. Programmi per la ricerca sul web.

Prof. Angelo Barbato - Modulo: Statistica
Obiettivi del modulo: Fornire gli elementi di conoscenza delle principali misure statistiche. Fornire gli elementi di conoscenza del disegno degli studi statistici osservazionali e sperimentali. Offrire gli strumenti interpretativi degli studi statistici ed epidemiologici di interesse per gli operatori di sanità. Mettere in grado gli operatori del servizio sanitario nazionale di collaborare allo svolgimento di studi statistici ed epidemiologici descrittivi ed analitici.
Programma del modulo: Introduzione alla statistica Statistica descrittiva Statistica inferenziale Stime Test di significatività I dati Distribuzione frequenza Misura di tendenza centrale Misura di dispersione Campo di variazione (range) Deviazione standard Varianza I grafici Gli studi epidemiologici classici Classificazione degli studi: studi osservazionali; studi sperimentali. Gli studi trasversali.

<p>Gli studi caso – controllo Gli studi sperimentali. I criteri dell'associazione ed il confondimento, i Bias</p>
<p>Libri di testo: Dispense ed appunti forniti dal Docente</p>
<p>Prof. Paolo Maggini - Modulo: Informatica</p>
<p>Programma del modulo: Introduzione all'informatica</p> <ul style="list-style-type: none"> o Cos'è un computer e come funziona o Hardware e Software o Dati e Programmi – Sistema Operativo o Microprocessore e unità di misura o Memorie – RAM Disco rigido e supporti vari. o Il Byte e il sistema binario <p>Sistema Operativo Windows</p> <ul style="list-style-type: none"> o Desktop e icone o Proprietà del disco Rigido o File , cartelle e collegamenti o Operazioni sui file : Taglia, Copia ,Incolla ,Rinomina, Elimina, Crea nuovo <p>Excel</p> <ul style="list-style-type: none"> o Foglio elettronico – Celle – Righe e Colonne o Formato dei dati (Formato Celle) o Formule e simmetrie o Introduzione alle funzioni o Filtri e Ordinamenti sui dati <p>Power Point</p> <ul style="list-style-type: none"> o Cos'è una presentazione e come funziona o Oggetti, Proprietà ed Eventi sulle Slide <p>Accenni alle Reti di Computer</p> <ul style="list-style-type: none"> o Architetture di piccole e grandi Reti o Reti private e pubbliche - Internet
<p>Libri di testo: Verrà fornita documentazione riassuntiva del corso su slide.</p>
<p>Proff.ri Filippo Gnolfo e Prof.ssa Laura Pennesi - Modulo: Epidemiologia</p>
<p>Programma del modulo: Principi generali di epidemiologia e prevenzione La salute e i determinanti Disuguaglianze di salute Elementi di salute globale Migrazioni e nursing transculturale Evidenze epidemiologiche e salute dei migranti Valutazione dei bisogni sanitari Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive Epidemiologia e prevenzione delle malattie croniche Epidemiologia dei sistemi sanitari Disinfezione e sterilizzazione Pulizia e sanificazione dell'ambiente Epidemiologia e prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza ospedaliera e domiciliare. Documentazione sanitaria: cartella clinica e cartella infermieristica. Aspetti medico-legali Consenso informato. Trattamento dei dati sensibili in ambito sanitario Gestione del rischio clinico: definizione e obiettivi</p>
<p>Libri consigliati: Nicola Comodo, Gavino Ma ciocco Igiene e sanità pubblica. Manuale per le professioni sanitarie Carocci Faber, Roma 2002 Carlo Signorelli. Elementi di Metodologia Epidemiologica SEU, Roma 2009 Linda Lombi, Alessandro Stievano (a cura di) Introduzione alla sociologia della salute. Manuale per la professione infermieristica. Franco Angeli, Milano 2011 Duilio F Manara (a cura di) Infermieristica Interculturale Carocci Faber, Roma 2006</p>

Infermieristica nelle cronicità e disabilità 6 CFU	MED/09	Medicina nelle cronicità	Fanfoni Sandra	ASL RM/A Dir. Medico	2
	MED/26	Neurologia	Gualandi Carla	ASL RM/A Dir. Medico	1
	MED/45	Infermieristica clinica	Bizzochi Roberta	ASL RM/A CPSI	2
	MED/45	Infermieristica clinica nelle disabilità	Bloise Maria Teresa A	ASL RM/A CPSEI	1

Core curriculum: Lo studente acquisisce le conoscenze dei principali processi morbosi a carico del sistema nervoso. Malattie delle meningi, dell'encefalo, del sistema extrapiramidale, del rachide, della trasmissione neuromuscolare, dei nervi periferici, epilessia, malattie demielinizzanti. Trattamento dei pazienti in neuro riabilitazione. La prevenzione del decubito nei lungodegenti. Assistenza al paziente geriatrico. Principi di assistenza domiciliare al paziente affetto da patologie croniche.

Prof. Sandra Fanfoni - Modulo: Medicina nelle cronicità
<p>Programma del modulo: Invecchiamento della popolazione e fragilità. Metodologia Geriatrica. Valutazione Multidimensionale Geriatrica: Scale e test di Valutazione (MMSE IADL ADL GDS). L'Anziano Fragile: definizione e gestione. L'Anziano ed i farmaci. La comunicazione con il paziente anziano e la relazione di cura. Sindrome da immobilizzazione. Definizione ed eziopatogenesi. Conseguenze sui vari organi ed apparati: cute, apparato cardiovascolare, apparato osteoarticolare e muscolare, apparato respiratorio. Conseguenze generali. Condizioni favorevoli. Prevenzione e trattamento. Invecchiamento cerebrale. Plasticità cerebrale. La memoria. Il Delirium: definizione, eziopatogenesi, trattamento e prevenzione. Le Demenze: definizione e classificazione. Demenze secondarie e reversibili. Malattia di Alzheimer: sintomi, progressione, diagnosi e trattamento. La diagnosi precoce, la diagnosi tempestiva. Caregiver formale e informale. Problematiche connesse con i Familiari dei M di Alzheimer: lo stress del caregiver. Disturbi psicologici e comportamentali del paziente demente (BPSD). Problematiche di comunicazione con il paziente con deficit cognitivo. Riabilitazione cognitiva e globale. La ROT formale e informale. Le cadute in età geriatrica: classificazione, cause, conseguenze, prevenzione L'incontinenza urinaria. Definizione, classificazione: stress incontinenza, urge incontinenza, incontinenza mista, da sovrariempimento, incontinenza reversibile, trattamento e rieducazione vescicale. Esercizi di Kegel.</p>
<p>Libri di testo: Raffaele Antonelli Incalzi Medicina Interna per Scienze Infermieristiche, ed. Piccin, 2012</p>
Prof. Carla Gualandi - Modulo: Neurologia
<p>Programma del modulo: Argomenti di Neuroanatomia e neurofisiologia. Introduzione alla patologia del SNC e SNP Malattie cerebrovascolari - Ictus ischemico Epilessia – Morbo di Parkinson e Malattie degenerative Dolore Neuropatico Patologia sistema nervoso periferico: concetto di mononeuropatia, multi neuropatia, polineuropatia</p>
<p>Libri di testo: "Medicina Interna per Scienze Infermieristiche"; Curato da Raffaele Antonelli Incalzi; ed. Piccin. Materiale didattico rilasciato dal docente</p>
Prof. Roberta Bizzochi - Modulo: Infermieristica clinica
<p>Obiettivi del modulo: Acquisire le competenze per realizzare un piano di assistenza infermieristico (tipo standard) utilizzando il modello di accertamento bifocale (Carpenito), la tassonomia Nanda, la Nursing Outcome Classification (NOC) e la Nursing Intervention Classification (NIC). Acquisire competenze per la gestione della persona con problemi cronici e disabilità permanenti con riferimento particolare all'ambito oncologico e geriatrico. Sviluppare, nella logica di un approccio multidimensionale, la continuità assistenziale tra i diversi contesti assistenziali. Realizzare un piano di assistenza infermieristica nella persona affetta da patologie cerebrovascolari, sclerosi multipla m. di Parkinson, demenza senile, m. di Alzheimer, epilessia, cure palliative. – Individuazione e gestione dell'anziano fragile. - Prevenzione e riduzione dei fattori di rischio e ambientali favorevoli il declino della funzionalità fisica, la riduzione della qualità di vita, l'isolamento sociale e l'insorgenza di disabilità</p>

<p>Programma del modulo: Pianificazione dell'assistenza infermieristica (introduzione, definizione, standardizzate e personalizzata); Pianificazione secondo Modello NANDA – I; Priorità Infermieristiche Obiettivi di dimissione, Risultati attesi, Valutazione. Modello Bifocale dell'attività clinica. Struttura del piano di assistenza, Priorità infermieristiche, Obiettivi di dimissione, Risultati attesi, Valutazione. Piani di I° II° III° LIVELLO (definizioni e tipologie); Concetti di fragilità, Co-morbilità, Disabilità, Qualità della vita, Malattia cronica. Piano di assistenza generale per persona adulta ricoverata in ospedale con problemi medici (diagnosi NANDA, NIC, NOC) Piano di assistenza infermieristica alla persona (diagnosi NANDA, NIC, NOC).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con patologia oncologica, con particolare attenzione, al trattamento chemioterapico. Prevenzione e trattamento degli stravasi; • Con disturbi cardiovascolari: Ictus cerebrale (scale e algoritmi di valutazione ed accertamento); Infarto del miocardio acuto (scale di valutazione). • Con problemi endocrino-metabolici: Insufficienza Epatica, Cirrosi Epatica e Diabete Mellito. • Con problemi nefrologici e in trattamento dialitico. • Con problemi ematologici: leucemie e trapianto di midollo. • Con problemi neurologici: SLA, M. di Parkinson, M. di Alzheimer (scale di valutazione)
<p>Libri di testo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lynn P. Manuale di tecniche e procedure infermieristiche di Taylor II edizione Casa Editrice: Piccin 2011, Padova 2. Smeltzer SC, Bare B, Hinkle, Cheever K: Brunner Suddarth Infermieristica 3. Nettina S. Il Manuale dell'Infermiere, II Ediz. Italiana Piccin, vol. 1°e 2°, anno 2008, PD 4. Lunney M. L Pensiero Critico Nell'assistenza Infermieristica. Casi clinici con NANDA-I, NOC e NIC. Casa Editrice Ambrosiana, 2010 Milano 5. Berman A, Snyder S, Jackson C: Nursing clinico. Tecniche e procedure di Koziar, EdiSES 2009, II Edition Napoli
<p>Prof. Maria Teresa Bloise - Modulo: Infermieristica clinica nelle disabilità</p>
<p>Obiettivi del modulo: Acquisire le competenze per realizzare un piano di assistenza infermieristico (tipo standard) utilizzando il modello di accertamento bifocale (Carpenito), la tassonomia Nanda, la Nursing Outcome Classification (NOC) e la Nursing Intervention Classification (NIC). Acquisire competenze per la gestione della persona con problemi cronici e disabilità permanenti con riferimento particolare all'ambito oncologico e geriatrico. Sviluppare, nella logica di un approccio multidimensionale, la continuità assistenziale tra i diversi contesti assistenziali. Realizzare un piano di assistenza infermieristica nella persona affetta da patologie cerebrovascolari, sclerosi multipla m. di Parkinson, demenza senile, m. di Alzheimer, epilessia, cure palliative. Individuazione e gestione dell'anziano fragile. - Prevenzione e riduzione dei fattori di rischio e ambientali favorenti il declino della funzionalità fisica, la riduzione della qualità di vita, l'isolamento sociale e l'insorgenza di disabilità</p>
<p>Programma del modulo: Problemi prioritari nell'assistenza delle cronicità e disabilità. Pianificazione degli obiettivi e degli interventi assistenziali: Sindrome da immobilizzazione (definizione, cause, prevenzione e trattamento) Prevenzione e gestione delle lesioni da decubito. Gestione assistenziale della persona a rischio di lesione da pressione (decubito) Prevenzione e gestione delle lesioni croniche cutanee Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva; gestione della stasi polmonare (procedure e protocolli) Le cure palliative e l'assistenza al paziente terminale; la preparazione della salma.</p>
<p>Libri di testo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Lynn P. Manuale di tecniche e procedure infermieristiche di Taylor II edizione Casa Editrice: Piccin 2011, Padova 2.Smeltzer SC, Bare B, Hinkle, Cheever K: Brunner Suddarth Infermieristica 3.Nettina S., Il Manuale dell'Infermiere, II Ediz. Italiana Piccin, vol. 1°e 2°, anno 2008, PD 4.Snyder S, Jackson C: Nursing clinico. Tecniche e procedure di Koziar, EdiSES 2009, II Edition Napoli

III ANNO	SSD	MODULO	DOCENTE	QUALIFICA	CFU
I Semestre					
Infermieristica in area critica e nell'emergenza 6 CFU	MED/18 MED/09	Chirurgia d'urgenza Medicina d'urgenza	Chirletti Piero	UNIVERSITÀ SAPIENZA P.O.	2
	MED/41	Anestesia e Rianimazione	Ruberto Franco	AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I	2
	MED/45	Infermieristica in area critica	Gianfranco La Porta	ASL RM/A CPSEI	2
	ADI	Infermieristica in area critica	Orlandini Roberto	ASL RM/A CPSI	
	ADE	Chirurgia d'urgenza Medicina d'urgenza	Caronna Roberto	UNIVERSITÀ SAPIENZA RIC	1

Core curriculum: Generalità sulla medicina di emergenza e pronto soccorso: paziente acuto, supporto respiratorio, ventilazione assistita, funzione neurologica e rianimazione. Valutazione pre-operatoria, preanestesia, anestesia loco-regionale, superficiale, locale, periferica. Anestesia generale, sala anestesia, farmaci anestesiolgici, rianimazione dopo intervento chirurgico, complicazioni. Alla fine del Corso lo studente, dopo aver acquisito una adeguata terminologia, deve: saper correttamente valutare, in base ai sintomi e ai segni, il paziente che affrisce al D.E.A.; saper elaborare piani di assistenza ai pazienti in Area critica; saper gestire e stabilizzare il paziente dall'evento traumatico sul territorio all'arrivo in ospedale.

Prof. Piero Chirletti - Modulo: Chirurgia e Medicina d'urgenza
Programma del modulo: <ul style="list-style-type: none"> • Urgenze traumatiche • Approccio extraospedaliero al paziente al paziente politraumatizzato • Approccio intraospedaliero al paziente al paziente politraumatizzato • Traumi del torace • Traumi dell'addome • Traumi pelvici • Urgenze spontanee • Emorragie digestive • Addome acuto • Peritoniti • Emoperitoneo • Occlusioni intestinali • Pancreatite acuta • Ischemia mesenterica
Testo Consigliato: <ul style="list-style-type: none"> • Chirletti P - Fedele F - Gasparetto A "Chirurgia E Medicina D'urgenza" – Ed. Poletto Milano
Prof. Franco Ruberto - Modulo: Anestesia e Rianimazione
Programma del modulo: <ul style="list-style-type: none"> • Fondamenti dell'anestesia • Farmaci per Anestesia (Ipnotici, Oppioidi, Miorilassanti) • Anestetici inalatori • Anestetici Locali • Fasi Anestesiologiche • Induzione e intubazione oro-tracheale • Fasi intra-operatorie d'interesse anestesiologico • Intubazione difficile prevista e imprevista • Risveglio dall'anestesia e problematiche inerenti • Blocchi nervosi centrali (anestesia epidurale e anestesia spinale) tecnica e indicazioni • Insufficienza respiratoria acuta e cronica meccanismi fisiopatologici

- Ventilazione meccanica a pressione positiva e negativa razionale
- Ventilazione meccanica assistita e controllata
- Ventilazione non invasiva razionale
- Shock definizione, classificazione, assetto emodinamico e razionale del trattamento clinico
- Coma classificazione e fisiopatologia
- Donazione d'organo e morte cerebrale
- Trapianto

Prof. Gianfranco La Porta – Modulo: Infermieristica in area critica

Obiettivi del modulo:

Al termine del Corso lo studente sarà in grado di:

- descrivere le principali caratteristiche del sistema di emergenza territoriale ed ospedaliero
- descrivere le priorità assistenziali nella gestione di un paziente in condizioni critiche, con riferimento a specifici piani di assistenza;
- illustrare il monitoraggio avanzato delle funzioni vitali nel paziente critico e le principali tecnologie gestite dagli infermieri in Area Critica;
- individuare i rischi specifici dei pazienti critici quali: infettivi, correlati all'uso delle manovre invasive ed alla somministrazione dei farmaci

Programma del modulo:

Le emergenze territoriali ed ospedaliere:

- S.E.T. 118
- Accoglienza ospedaliera delle emergenze: il D.E.A.;
- Organizzazione del Pronto Soccorso
- Elementi di Primo Soccorso;
- Triage e valutazione all'ingresso.

Area critica:

- caratteristiche strutturali dei Centri di Rianimazione e Terapie Intensive
- le tecnologie disponibili in T.I. – C. R. : utilizzo e gestione
- cenni sulla somministrazione di alcuni farmaci maggiormente in uso in TI. : vasoattivi, inotropi positivi, antiaritmici, diuretici, anticoagulanti, antibiotici, elettroliti.
- l'organizzazione infermieristica dei Centri di Rianimazione e Terapie Intensive.

Piani di assistenza infermieristica in Area critica:

- il paziente politraumatizzato: cure infermieristiche in ambito ospedaliero;
- piano di assistenza al paziente sottoposto ad intervento di neurochirurgia;
- piano di assistenza al paziente sottoposto ad intervento di cardiocirurgia;
- il paziente grande ustionato: valutazione dell'estensione; gestione e sorveglianza della terapia infusione; le medicazioni occlusive; principali obiettivi del piano di assistenza infermieristica

Libri di testo:

1. Gentili, Nastasi et al: Il Paziente Critico, Ed. Ambrosiana
2. Chirletti P et al: Chirurgia e Medicina d'urgenza, Ed. Poletto
3. Delli Poggi A, Talucci M: Infermieristica in Area Critica , ed. Edises
4. Di Muzio M, Di Muzio F. Pratica clinica in farmacologia d'emergenza, Ed. MB Edizioni, Roma 2013

Prof. Roberto Orlandini - Modulo: Infermieristica in area critica – ADI

Obiettivi del modulo: Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di trattare i casi clinici sugli argomenti del programma. Avranno, inoltre, acquisito competenze tali da rilevare i problemi infermieristici e stabilire gli interventi in emergenza.

Programma del modulo:

- Le contusioni
- Le distorsioni
- Le lussazioni
- Le fratture
- Gli avvelenamenti
- I simboli di pericolosità
- Le ustioni
- Le ferite
- Le emorragie
- Lo shock anafilattico

<ul style="list-style-type: none"> • Lo shock cardiogeno • Lo shock ipovolemico • L'epilessia
Libri di testo: Chiaranda M. Urgenze ed emergenze. 3° ed. Piccin, 2012 Padova
Prof. Roberto Caronna - Modulo: Chirurgia e Medicina d'urgenza (ADE)
Programma del modulo: <ul style="list-style-type: none"> • Aritmie: definizione, tipi di aritmie e conseguenze emodinamiche. • Embolia polmonare: cause, manifestazioni cliniche, conseguenze. • Insufficienza renale acuta: classificazione, cause, manifestazioni cliniche, precauzioni ed approccio terapeutico. • Pneumotorace spontaneo: cause, manifestazioni cliniche, gestione del drenaggio pleurico (Bulau). • Edema polmonare acuto: cause, manifestazioni cliniche, provvedimenti terapeutici.

Infermieristica in area materno infantile 6 CFU	MED/38	Pediatria generale e specialistica	Schiavetti Amalia	UNIVERSITA' SAPIENZA RIC.	2
	MED/40	Ginecologia e Ostetricia	Monti Marco	UNIVERSITA' SAPIENZA RIC.	1
	MED/47	Infermieristica Ostetrico-ginecologica	Rinaldi Iolanda	ASL RM/A CPSEO	1
	MED/45	Infermieristica Pediatrica	Salvatore Antonietta	ASL RM/A CPSEI	2

Core curriculum: Lo studente conosce le modificazioni indotte nella donna dalla gravidanza e la fisiopatologia del neonato; è in grado di assistere la donna durante la gravidanza, il parto e il puerperio; è in grado di prendersi cura del neonato e del bambino. Lo studente applica i principi tecnico-relazionali ed educativi correlati alle conoscenze nelle strutture e servizi relativi. Protocollo infermieristico nell'ambulatorio ostetrico e pediatrico. Management del neonato. Il neonato prematuro e il neonato malato. Il bambino: sviluppo fisico, psichico e sociale. Tecniche di assistenza nel bambino e prevenzione di incidenti. L'alimentazione, crescita e sviluppo. Principali patologie in età pediatrica.

Prof.ssa Amalia Schiavetti Modulo: Pediatria generale e specialistica
Programma del modulo: <ul style="list-style-type: none"> • Generalità pediatria. Mortalità infantile in Italia e nel Mondo. Cause principali di mortalità infantile • Promozione Allattamento al seno secondo OMS • Infezioni respiratorie nel bambino • Infezioni vie urinarie nel bambino • Anemie • Esantemi infantili • Meningiti nel bambino
Prof. Marco Monti - Modulo: Ginecologia e Ostetricia
Programma di modulo: Tumori utero – Anatomia – Epidemiologia <ul style="list-style-type: none"> • Tumori portio: quadri benigni – maligni –diagnosi epidemiologica; • Tumori portio – Epidemiologia - Prognosi – Trattamento Tumori benigni endometrio (polipi - fibromi) - Diagnosi - Trattamento - Follow up; <ul style="list-style-type: none"> • Quadri istologici – Ipertiroidismo ghiandolare endometriale – Fattori di rischio – Diagnosi – Terapia – Tumori endometriali maligni – Epidemiologia; • Leiomiomi –Leiomiosarcomi – Diagnosi Epidemiologica – Terapia medica – Terapia chirurgica. Tumori ovaio – Epidemiologia; <ul style="list-style-type: none"> • Lesioni Iperplastiche; • Endometriosi – Policistosi ovarica – Neoplasie ovariche benigne, maligne – Diagnosi Terapia medica e chirurgica;

<ul style="list-style-type: none"> • Tumori cervicali benigni e maligni – Diagnosi e terapia.
Prof. Iolanda Rinaldi - Modulo: Infermieristica Ostetrico-ginecologica
<p>Obiettivi di apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I percorsi assistenziali per il mantenimento della salute della donna, della coppia, del bambino nelle varie fasi della vita • Gli accertamenti diagnostici, di laboratorio e strumentali che la donna deve eseguire in gravidanza, alimentazione in gravidanza • La fisiologia e l'evoluzione della gravidanza • Le modalità organizzative dell'assistenza alla nascita
<p>Libri di testo consigliati:</p> <p>Marco Gialli Annamaria Miragoli M.Roberta Rocchi Roberta Stefanel "Infermieristica Clinica Materno Infantile" Hoepli</p> <p>Patrizia Di Giacomo Luisa Anna Rigon "Assistenza Infermieristica e Ostetrica in Area Materno Infantile" Casa Editrice Ambrosiana</p>
Prof. Antonietta Salvatore - Modulo: Infermieristica Pediatrica
<p>Obiettivi del modulo: Obiettivo generale del corso è l'apprendimento dei principi che sono alla base dell'assistenza infermieristica pediatrica, nonché la conoscenza di strumenti e metodi di assistenza in ambito pediatrico.</p> <p>Al termine delle lezioni lo/la studente dimostrerà di aver acquisito le conoscenze necessarie per assistere il piccolo paziente, identificandone i bisogni fondamentali e pianificando gli interventi per la risoluzione di vari problemi assistenziali.</p>
<p>Programma del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> * l'immagine di sé nel bambino malato * le reazioni del bambino all'ospedalizzazione * linee generali del comportamento infermieristico al fine di ridurre i disagi * le caratteristiche morfologiche e cliniche del neonato - attribuzione dell'Indice di Apgar * protocollo: l'assistenza alla nascita in sala parto * protocollo: l'assistenza del neonato al nido * rilevamento parametri vitali: F.C., F.R., * il controllo dell'emissione di meconio e urine * modalità per la raccolta di campioni per esame urine * l'esecuzione della profilassi e degli screening * le cure igieniche giornaliere parziali e totali * norme igieniche per la culla e l'ambiente * protocollo: pulizia e disinfezione della termoculla * protocollo: cura del moncone ombelicale * cenni sulla lattazione; allattamento al seno * modalità di allattamento, igiene della nutrice * il sostegno infermieristico alla neo mamma * ittero neonatale (fisiologico e patologico), valutazione, osservazione, assistenza al neonato * cenni sulla fototerapia * cause di prematurità - assistenza al pretermine * principali problemi assistenziali alla nascita * cenni sugli stadi evolutivi e sul corretto sviluppo psico-corporeo del bambino * dosaggio pediatrico dei farmaci * modalità della somministrazione dei farmaci al bambino nelle varie fasce d'età * problemi assistenziali nella somministrazione dei farmaci * protocollo: esecuzione dei prelievi ematici * esecuzione di urinocoltura nel neonato e nel bambino * osservazione del bambino e rilevamento della temperatura * Il dolore e la sua valutazione in età pediatrica * Caratteristiche e modalità di utilizzo delle più comuni scale di valutazione: La Scala Comportamentale Cheops. La scala di Wong-Baker. La Objective Pain Scale e la Scala Facciale di Bierl. * Tecniche per la gestione e la riduzione non farmacologica del dolore. * le malformazioni congenite * rilievo e significato del vomito e del rigurgito * controllo delle feci, interventi infermieristici sull'alimentazione/idratazione, assistenza * valutazione dei sintomi, procedure assistenziali al bambino: l'ossigenoterapia * le cardiopatie congenite neonatali * valutazione dei sintomi, cenni sull'assistenza * protocolli e procedure dedicati * interventi di educazione e promozione della salute

Libri di testo:
M. Generoso - P. Becherucci - S. Pettini - V. Gancitano “Puericultura Neonatologia Pediatria con Assistenza” Casa Editrice SEE – Firenze - Seconda Edizione 2000
Di Giacomo P., Rigon L. “Assistenza infermieristica e ostetrica in area materno-infantile” Ed. CEA 2002

Inglese scientifico 4 CFU	L-LIN/02	Inglese scientifico	Aghilone Graziella	ASL RM/A CPSEO	4
------------------------------	----------	---------------------	---------------------------	-------------------	---

Core curriculum: Lo studente conosce i termini inglesi relativi alla professione infermieristica, sa comprendere ed esprimersi in modo basilare in lingua inglese. Avvio alla tecnica di comprensione di un testo in lingua a scopo assistenziale e scientifico attraverso fasi di lettura e comprensione generale e specifica. Funzioni linguistiche di base per comunicare con il paziente: colloquio e anamnesi, cartella clinica, spiegazione di indicazioni terapeutiche.

III ANNO	SSD	MODULO	DOCENTE	QUALIFICA	
II Semestre					
Diritto Sanitario, Deontologia e bioetica. Management Sanitario ed Infermieristico 6 CFU	IUS/07 IUS/09	Istituzioni di Diritto Pubblico e del Lavoro	Giuliani Serafino	ASL RM/A Dirigente Amministrativo	2
	MED/02	Bioetica	Marinozzi Silvia	UNIVERSITA' SAPIENZA RICERCATORE	1
	MED/45	Modelli Organizzativi dell'assistenza e Deontologia Professionale	Rinaldi Armelina	ASL RM/A CPSEI	2
	MED/43	Medicina Legale	De Massari Anna Maria	ASL RM/A Dir. Medico	1
	ADI	Sociologia e ricerca sociale	Sanmartin Maurizio	ASL RM/A CPAE	

Core curriculum: Introduzione alla Medicina legale e alla Medicina Sociale. I diritti della persona. Fonti normative. La professione sanitaria e l'atto professionale: deontologica ed etica. Obbligazioni e responsabilità. Imputabilità. Segreto professionale, riservatezza dei dati ed informatica. Stato, governo, norma ed ordinamento giuridico. Sistema di tutela sanitaria in Italia. Le AASSLL. Evoluzione della professione infermieristica e concetti di qualità. Struttura organizzativa del servizio infermieristico: ruolo e funzione dei diversi livelli, modalità organizzative e di analisi del lavoro, gestione del personale.

Prof. Serafino Giuliani - Modulo: Istituzioni di Diritto Pubblico e del Lavoro
Programma del modulo:
DIRITTO PUBBLICO
-La norma giuridica
-I soggetti del diritto
-L'ordinamento giuridico
-Lo Stato
-Elementi costitutivi
-La sovranità
-Fonti del diritto
-Costituzione italiana
-Forme di Governo
-Parlamento
-Presidente della Repubblica
-Governo

<p>-Regioni ed Enti locali -Magistratura</p> <p>DIRITTO DEL LAVORO -Introduzione al diritto del lavoro -Le fonti. La riforma della disciplina del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione -La contrattazione collettiva -Il reclutamento del personale -La dirigenza pubblica -La costituzione del rapporto di lavoro -Obblighi del lavoratore e responsabilità disciplinare -Estinzione del rapporto di lavoro -Le forme di lavoro flessibile -Normativa anticorruzione</p>
<p>Prof.ssa Silvia Marinozzi - Modulo: Bioetica</p> <p>Programma del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Origini ed evoluzioni della deontologia e dell'etica medica: dal Giuramento di Ippocrate al Medical Ethics di T. Percival • Storia delle sperimentazioni mediche illegittime sino alla codificazione del consenso informato • Storia della Bioetica dal Codice di Norimberga al Belmont Report • Le Convenzioni internazionali sul diritto alla salute • L'assistenza sanitaria in Italia: Costituzione Italiana e SSN • Principi e modelli della bioetica • La Dichiarazione di Helsinki e le sue riscritture • Consenso informato: origini e sue attuali applicazioni in Italia • Convenzione sui diritti dell'uomo e sulla biomedicina (Carta di Oviedo) • Principi di antropologia medica <p>Bioetica applicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eutanasia: tipi di eutanasia; testamento biologico ed espressione di volontà; Protocollo di Groningen e l'eutanasia dei bambini • Trapianti: definizione di morte e legislazione in materia di trapianti • Procreazione medicalmente assistita in Italia e lo statuto dell'embrione
<p>Libri di Testo: Angeletti L.R., Gazzaniga V., Storia, Filosofia Ed Etica Generale Della Medicina. Milano, Masson, 2008 Conforti M., Corbellini G., Gazzaniga V., Dalla Cura Alla Scienza, Milano, 2012</p>
<p>Prof.ssa Armelina Rinaldi - Modulo: Modelli Organizzativi dell'assistenza e Deontologia Professionale</p> <p>Obiettivi del modulo:</p> <p>Lo studente al termine del Corso sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire gli elementi che diversificano e caratterizzano le principali Scuole di pensiero manageriale, dalla Scuola Classica alla Scuola Sistemica. • Escursus storico-culturale del management infermieristico • Illustrare i modelli di organizzazione dell'assistenza e la relativa tipologia e funzione • Analizzare i profili riguardanti le diverse figure professionali inserite in ambito operativo • Illustrare i principali metodi di rilevazione del carico di lavoro • Descrivere i principali e più moderni modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica • Delineare e richiamare i principi della Deontologia professionale applicata alla pratica assistenziale • Descrivere i concetti di analisi organizzativa applicati ad una realtà operativa. • Comprendere le principali differenze tra i diversi approcci nella gestione e prevenzione del rischio clinico
<p>CONTENUTI DEL CORSO</p> <p>Durante il corso, l'insegnamento tratterà i seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Modelli dell'organizzazione dell'assistenza: caratteristiche, vantaggi e svantaggi (assistenza per compiti, assistenza per obiettivi, nursing primario, nursing modulare). 2. Modelli organizzativi assistenziali e influenze sulla formazione clinica: caratteristiche, vantaggi e svantaggi. 3. Analisi dei profili riguardanti le figure professionali in ambito operativo 4. Le Funzioni specialistiche infermieristiche 5. L'infermiere ed il contesto penitenziario 6. Riflessioni su deontologia ed etica professionale 7. Il servizio Infermieristico nell'ambito dell'organizzazione aziendale 8. Cenni sulla gestione del rischio clinico, e sulla valutazione della qualità

9. Principi di deontologia professionale
10. Richiami al Codice Deontologico dell'Infermiere

TESTI CONSIGLIATI

1. Campagnolo M., Pellissero G., Zavatta M. Principi amministrativi e gestionali per la professione infermieristica. Milano: CEA, 1992
2. Management Infermieristico: teoria e pratica. Milano, sorbona 1995, Ann Marrier- Tomey
3. Gli strumenti del Management sanitario: caposala, pers. Infermieristico e necessità gestionali. Roberto Vaccani, Adriana Dal Ponte, Claudio Ondoli. Carocci 1998.
4. L'infermiere e le innovazioni in sanità, A. Santullo, ed. Mc Graw-Hill, Milano 1999.
5. Pontello G. Il management infermieristico. Organizzare e gestire i servizi infermieristici negli anni 2000. Milano: Masson, 1998
6. CESPI-guida all'esercizio professionale, A.A.V.V., CESPI, ed: medico scientifiche con relativi aggiornamenti ed integrazioni.

Prof. Anna Maria De Massari - Modulo: Medicina Legale

Programma di modulo:

Generalità

Gli aspetti medico-legali della professione di infermiere

Le qualifiche dell'infermiere nell'ordinamento giuridico italiano

Doveri di ordine giuridico, doveri di ordine etico

L'attività di infermiere: limiti e competenze

RAPPORTI CON IL PAZIENTE E CON I PARENTI

Dovere all'assistenza (omissione di atto dovuto, omissione di atto d'ufficio)

La facoltà di prestare assistenza (il contratto)

Il consenso; lo stato di necessità

Dovere alla segretezza

La responsabilità professionale (condotta colposa, danno, nesso di causalità)

RAPPORTI CON LO STATO E L'ENTE PUBBLICO

Il referto

La cartella clinica e la documentazione infermieristica

TESTI di RIFERIMENTO

Medicina Legale -Giovanni Arcudi- UniversITALIA EDITORE Roma

La responsabilità dell'Infermiere e le sue competenze-Stefano Brugnoli-Maggioli Editore

Prof. Maurizio Sanmartin – Modulo: Sociologia e ricerca sociale (ADI)

Programma del modulo:

L'INDIVIDUAZIONE DEL PROBLEMA DI RICERCA

- studi descrittivi
- studi esplicativi
- teoria
- concetti e variabili
- rapporti tra variabili

FATTORI CHE INFLUENZANO LA SCELTA

- il paradigma sociologico
- i valori del ricercatore
- la reattività
- la metodologia e il metodo
- l'unità di analisi
- studi longitudinali o trasversali

IL DISEGNO DELLA RICERCA

- scelta del problema e definizione delle ipotesi
- formulazione del disegno della ricerca
- raccolta dei dati
- codifica e analisi dei dati
- interpretazione dei risultati

LE FASI DELLA RICERCA SOCIALE

- circolarità

- ripetizione
- chiarificazione delle metodiche

L'INCHIESTA E I SUOI METODI DI RICERCA

- l'intervista
- il questionario
- i questionari postali
- le interviste telefoniche

METODI DI RILEVAZIONE DEI DATI NON FONDATI SULL'INCHIESTA

- gli esperimenti
- l'osservazione
- l'etnometodologia
- l'uso dei documenti

RELAZIONI TRA VARIABILI

- bivariata, multivariata
- positiva/negativa
- intensità della relazione
- simmetriche/asimmetriche
- dipendenza/indipendenza
- relazione causale
- relazioni lineari o curvilinee
- relazioni spurie

IL CAMPIONAMENTO

- costruzione della lista di campionamento:
 - o probabilistico
 - o casuale
 - o sistematico
 - o casuale stratificato
 - o a grappoli

LA MISURAZIONE

- misurazione qualitativa
- nominale

MISURAZIONE QUANTITATIVA

- ordinale
- a intervalli
- di rapporti
- scale a intervalli apparentemente uguali

L'ANALISI DEI DATI

- l'analisi statistica e l'analisi sociologica
- le distribuzioni semplici di frequenze
- l'analisi univariata
- frequenze relative e percentuali
- la presentazione dei dati in tabelle
- l'analisi bivariata
- tabelle a doppia entrata
- l'individuazione di relazioni tra le variabili
- l'intensità, la forma e il segno delle relazioni tra variabili
- misure di significatività e di associazione
- l'analisi multivariata

L'INTERVISTA

- l'intervista: i vantaggi
- l'intervista: gli svantaggi
- il contatto con l'intervistato
- conduzione dell'intervista
- tipi di intervista
- intervista strutturata
- l'intervista semi strutturata
- l'intervista clinica
- l'intervista non strutturata

<p>L'OSSERVAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • i vantaggi dell'osservazione • gli svantaggi dell'osservazione • tipi di osservazione • fasi dell'osservazione <p>GLI STUDI SUL CAMPO</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizioni delle capacità di progettazione di ricerche sul campo; - Acquisizioni di competenze relativi alle diverse metodologie di ricerca; - Acquisizione di competenze relative all'analisi dei dati; - Acquisizione di competenze relative alla redazione di un rapporto finale; - Acquisizione complessiva di competenze per la realizzazione della tesi finale di corso. <p>Testi di riferimento:</p> <p>Mauro Palombo, Elisabetta Garbarono - Ricerca sociale: metodi e tecniche, Franco Angeli Piergiorgio Corbetta – Metodologia e tecnica della ricerca sociale, Il Mulino Bailey K.D. - Metodologie e tecniche della ricerca sociale, Il Mulino</p>

Psicologia ed Infermieristica in salute mentale 6 CFU	M-PSI/08	Psicologia Clinica	De Pascale Adele	UNIVERSITA' SAPIENZA RICERCATORE	2
	MED/25	Psichiatria	Figà Talamanca Andrea	ASL RM/A Dir. Medico	2
	MED/45	Infermieristica clinica in igiene mentale	Fallacara Silvana	ASL RM/A CPSEI	2

Core curriculum: Alla fine del Corso lo studente, dopo aver acquisito una adeguata terminologia, deve: conoscere oggetto e metodi della psicologia, l'individuo come unità somato-psichica: personalità, sensazioni, percezioni, bisogni ed emozioni, tendenze e motivazioni, linguaggio e comunicazione interpersonale, comunicazione verbale e non verbale; conoscere le basi relative alla prevenzione, alla cura ed alla riabilitazione in psichiatria e nel campo della salute mentale; essere consapevoli del proprio ruolo assistenziale nel lavoro di gruppo in collaborazione con le altre figure professionali che compongono il "team".

<p>Prof. Adele De Pascale - Modulo: Psicologia Clinica</p> <p>Obiettivi del modulo: Identificare e rispondere ai bisogni d'assistenza della persona con patologia psicologico-psichiatrica in fase acuta e cronica; comprendere gli effetti psicologici relativi all'attività professionale ed al coinvolgimento emotivo con l'utente.</p> <p>Programma del modulo: Cenni di storia della psicologia: La nascita della psicologia scientifica e della psicologia clinica. La riforma dell'ordinamento degli studi delle lauree mediche. Le diverse scuole psicologiche e le opposte concezioni dell'uomo. Il dibattito sul metodo in psicologia. La formazione psicoterapeutica e psichiatrica. I grandi temi della psicologia, le teorie, i metodi i rapporti tra diversi modelli e la psicovalutazione. Psicoanalisi, Comportamentismo, Cognitivismo, Teoria Generale dei Sistemi e Terapia Familiare, le Teorie dell'Attaccamento, la Complessità. La relazione medico/paziente/famiglia: l'equipe multidisciplinare. Cenni di Teoria dell'informazione e comunicazione e Teoria Generale dei sistemi. Aspetti psicologici dei principali quadri clinici. Psicoterapie: psicoanalisi, behaviorismo, cognitivismo, terapia relazionale/familiare. La follia nella storia. Aspetti storici culturali e legislativi dell'infermiere psichiatrico. Le competenze psichiatriche dell'Infermiere. I contesti di incontro tra Infermiere ed utente psichiatrico e famiglia. Il contesto sanitario generale. Il contesto psichiatrico. La competenza relazionale. La relazione di aiuto. La relazione con i familiari e con le figure significative. Le nevrosi: i bisogni, il riconoscimento del disturbo, funzione contenitiva dell'ansia, collaborazione dell'Infermiere al lavoro terapeutico. I disturbi dell'affettività: le variazioni del tono dell'umore, i bisogni dell'utente depresso o maniaco, protezione, accoglienza, e sostegno, sostituzione e mediazione dell'utente, i bisogni dell'utente con disagio psichico, i problemi fisici, psichici e sociali, il contatto empatico. I disturbi psicopatologici: i bisogni dell'utente in fase acuta e cronica, il mondo dell'utente dissociato o delirante o demente: la risposta ai bisogni primari, lo stimolo relazionale ed operativo. I disturbi alimentari: anoressia, bulimia.</p> <p>Testi consigliati: Roberto Tatarelli Manuale Di Psichiatria E Salute Mentale Per Le Lauree Sanitarie Ed Piccin 2009 De Pascale, A – Cimbolli , P. Disturbi Delle Condotte Alimentari, L'approccio Del Cognitivismo Sistemico</p>

<p>Postrazionalista. Alpes Ed. Roma Mar 2014 Quinones, Cimbolli, De Pascale (A Cura Di) La Psicoterapia Dei Processi Di Significato Personale Alpes Ed. Roma Dic 2014</p>
<p>Prof. Andrea Figà Talamnca - Modulo: Psichiatria</p> <p>Programma del modulo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cenni sulle basi biologiche e psicologiche della conoscenza. Percezione / interpretazione. Il ruolo dei riferimenti culturali nell'attribuzione di significato. Costruzione della realtà e autoreferenzialità. 2. Concetto di normalità e di malattia mentale: approccio descrittivo vs approccio esplicativo. Opportunità / necessità di cure: criteri decisionali. 3. Le funzioni psichiche. Emozioni, comportamento, pensiero tacito e pensiero esplicito. La teoria dei tre cervelli di Mac Lean. La reazione di allarme. Stress e malattia: cenni sulla etiopatogenesi delle malattie mentali primarie. La bilancia psicosomatica di Claus Bahnsen. 4. Cenni sui sistemi motivazionali e sull'Evoluzionismo in psichiatria. Processo normale e patologico di sviluppo dell'individuo: identità personale e attribuzione di significato. Il problema del controllo (di sé e degli altri; dello spazio, del tempo, della continuità di se stessi nel tempo) e l'autoinganno. I possibili significati del sintomo e dello scompensamento psicopatologico. 5. Semeiotica psichiatrica. Stato di coscienza e sue alterazioni. Disturbi delle percezioni e del pensiero, dell'affettività e del comportamento. Le dissociazioni: del pensiero, ideo-affettive, del comportamento. 6. La classificazione delle malattie mentali: i disturbi primari e le forme secondarie (endogene ed esogene). 7. Le psicosi e il loro decorso: La schizofrenia; la paranoia (o disturbo delirante); il disturbo bipolare dell'umore (o psicosi maniaco-depressiva); il disturbo schizoaffettivo. 8. Le nevrosi: la depressione e i disturbi d'ansia (disturbo d'ansia generalizzata, disturbo da attacchi di panico, fobie, disturbo ossessivo). 9. Cenni su i disturbi del comportamento alimentare: l'anoressia mentale e l'obesità psicogena (bulimia). 10. I disturbi della personalità: generalità. Cenni sui disturbi narcisistico, istrionico, borderline e antisociale di personalità. 11. Cenni sulle dipendenze patologiche (alcolismo, uso di sostanze stupefacenti, abuso di farmaci, ludopatia). 12. Principi generali dell'assistenza infermieristica in psichiatria. L'approccio al paziente: simmetria e asimmetria della relazione. 13. L'aggressività, del paziente e degli operatori. 14. Principi di psicofarmacoterapia: i neurolettici, gli antidepressivi, gli ansiolitici, i farmaci stabilizzanti dell'umore. Gli effetti collaterali di particolare interesse infermieristico: la sindrome maligna da neurolettici e i sintomi extrapiramidali: le discinesie, le distonie, la disfagia e lo spasmo della glottide. Le crisi convulsive iatrogene. Le crisi cardiache. La tossicità del Litio. 15. Attuali orientamenti giurisprudenziali sulla responsabilità professionale in psichiatria: la posizione di garanzia.
<p>TESTI SUGGERITI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. R.Tatarelli: Manuale di psichiatria e salute mentale, per le lauree sanitarie, Piccin, Roma 2009. 2. M.L. Drigo, L. Borzaga, A. Mercurio, E. Satta: Clinica e nursing in psichiatria. Spazio di incontro tra operatori e pazienti, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 1993 (esaurito). 3. Giberti, Rossi: Psichiatria, Piccin, Roma 2010.
<p>Prof.ssa Silvana Fallacara - Modulo: Infermieristica clinica in igiene mentale</p> <p>Obiettivi del modulo:</p> <p>Scopo del corso è fornire ai discenti gli strumenti per riconoscere teorie, eventi e categorie della patologia mentale. Sapranno classificare le tappe evolutive della storia psichiatrica; valutare le implicazioni psicologiche e l'importanza dell'intervento assistenziale in modalità multidisciplinare quale sostegno all'utente e supporto alla famiglia. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di decodificare la domanda assistenziale dell'utente con disagio psichico attraverso l'osservazione, l'ascolto e l'uso di terminologia appropriata; di teorie e di classificazioni corrette. Egli sarà in grado di pianificare l'assistenza al paziente, integrandosi nel gruppo di lavoro pluridisciplinare; saprà evidenziare, altresì, l'importanza strategica nell'essere di supporto alla famiglia e al contesto di vita.</p>
<p>Programma del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia dell'assistenza infermieristica • L'evento morboso e la sua unicità biografica • L'osservazione e l'ascolto: strumenti operativi nella raccolta di uno psico-bisogno • Piani d'intervento - Il nursing psichiatrico – Multimodalità e lavoro d'équipe • I luoghi della cura • Strutturazione di una relazione • Rapporto/consegna quale prova documentativa nella scheda infermieristica • Revisione continua dei traguardi istituzionali e professionali • Modelli assistenziali nel tempo: evoluzione storica • Nuovi modelli assistenziali: il Case-Management; il Mainstraming-Care; la Peer-Education

• D. M. 739/'94 - la Formazione Infermieristica –Psichiatrica-
<p>Testi di riferimento: C. Ciambrello, T. Cantelmi, A. Pasini, Infermieristica clinica in Igiene Mentale, Ed. Ambrosiana L. Cunico, L'assistenza al paziente con problemi psichiatrici, Ed. McGraw-Hill S.L.W. KrupnicK, A.J. Wad, Piani di assistenza in psichiatria, Ed. McGraw-Hill P. Pancheri, A. Palma, Dolore e depressione: aspetti clinici e terapia antidepressiva, Pacini Ed.Medicina A. Cocchi, A. Meneghelli, L'intervento precoce tra pratica e ricerca, Centro Scientifico Editore E. Pirfo, E. Longo, Trattamento Psichiatrico e intervento residenziale, Centro Scientifico Editore S. M. Nettina, Il manuale dell'Infermiere, II edizione, Vol. II -Parte V-, Piccin Editore T. Burns, M. Firn, La presa in carico intensiva sul territorio, Ed. Il Pensiero Scientifico</p>

Ricerca documentale (ADE) 1 CFU	Larcinese Concettina Maria	ASL RM/A CPSEI Direttore Didattico	1
<p>Lo studente sarà in grado di condurre una revisione bibliografica (Valutazione Critica) sulle problematiche di interesse infermieristico. Concetti di base: Cos'è una ricerca bibliografica: concetti di base Le fasi della ricerca bibliografica Gli strumenti della ricerca bibliografica: Cataloghi, Bibliografie, Basi dati Tipi di documenti Come si citano i documenti: lo stile Harvard Come si citano i documenti: lo stile Vancouver Linee guida e norme editoriali per la stesura delle tesi Esercitazioni a piccoli gruppi in aula informatica: i percorsi di ricerca bibliografica, l'accesso alle banche dati.</p> <p>Bibliografia di riferimento: 1.Sironi C.: "INTRODUZIONE ALLA RICERCA INFERMIERISTICA"; Casa Editrice Ambrosiana, Settembre 2010 – Milano. 2.AAVV: " LE FONTI MULTIMEDIALI PER LA RICERCA INFERMIERISTICA"; A cura del Collegio IPASVI di Roma, 2001.</p>			

Laboratorio Professionale III anno 3 CFU	MED/45	D'Emilio Maria	ASL RM/A CPSEI	3
<p>1) Cura, Igiene della Persona e Comfort</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • L'igiene personale del malato non autosufficiente • Il bagno a letto • Il bagno in vasca del malato non autosufficiente • La cura delle estremità degli arti e delle unghie • L'igiene intima del malato allettato • La cura ed il lavaggio dei capelli • La cura e igiene del cavo orale al malato non autosufficiente • Il cambio della biancheria personale al malato parzialmente o totalmente dipendente • La tecnica del massaggio per la prevenzione delle lesioni da pressione • Il rifacimento del letto libero ed occupato • La preparazione del letto dell'operato • Cura e composizione della salma <p>2) Biomeccanica e mobilità</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • L'utilizzo corretto della meccanica corporea per spostare e sollevare pesi 				

- Il posizionamento di un malato allettato non autosufficiente
- La procedura di mobilizzazione di un malato allettato in condizione di parziale o totale dipendenza
- Il trasferimento del malato dal letto alla barella; alla carrozzella; alla poltrona
- L'assistenza alla deambulazione di un malato non autosufficiente (con deambulatore, bastone, stampelle, senza ausili)
- Esercizi per la prevenzione della sindrome da immobilizzazione
- La sicurezza del paziente: I sistemi di prevenzione delle cadute accidentali e di altri rischi

3) **Alimentazione**

- Assistenza al malato per l'assunzione del pasto
- Allestimento e somministrazione della nutrizione enterale
- Gestione della sonda gastrostomica
- La P.E.G.

4) **Eliminazione urinaria ed intestinale**

- L'uso della padella e della comoda
- Metodi di raccolta dei campioni di urine per esami di laboratorio
- Il controllo del bilancio idrico
- Procedura per l'utilizzo degli stick reattivi ad immersione
- Procedura del cateterismo vescicale permanente e temporaneo
- La gestione del catetere vescicale a permanenza
- Irrigazione vescicale a circuito chiuso
- Gestione del catetere urinario sovrapubico
- Gestione del catetere peritoneale
- Cura di un accesso arterovenoso per emodialisi
- Metodi di raccolta dei campioni di feci per esami di laboratorio
- Clistere evacuativo
- Cura della stomia e sostituzione della sacca
- Irrigazione di una colostomia.

5) **Funzionalità respiratoria**

- La rilevazione del respiro
- L'esecuzione di esercizi respiratori per un malato allettato
- Raccolta di un campione di espettorato per esami di laboratorio
- Tampone nasale per prelievo di secrezioni
- Ossigenoterapia
- Aerosolterapia
- Aspirazione delle secrezioni delle vie respiratorie
- Aspirazione da un tubo endotracheale
- Aspirazione da una cannula tracheostomica
- Cura della tracheotomia
- Pulsiossimetria/saturimetria

6) Accertamento dei Parametri Vitali

- La rilevazione della temperatura corporea (T.C.)
- La rilevazione del polso (F.C. periferica)
- La rilevazione del respiro (FC)
- La misurazione della pressione arteriosa (P.A.)
- La rappresentazione grafica dei parametri vitali
- La rilevazione della pressione venosa centrale (P.V.C.)
- Le scale di rilevazione del dolore

7) Prevenzione delle infezioni

- Il corretto utilizzo dei DPI – Precauzioni standard
- Il lavaggio delle mani: sociale - antisettico – chirurgico
- La procedura per indossare e togliere la mascherina ed il camice sterili
- La corretta procedura per indossare e sfilare i guanti non sterili e sterili
- L'allestimento di un campetto sterile
- La procedura per il confezionamento e l'utilizzo di un kit per medicazione
- La procedura per maneggiare il materiale sterile
- La vestizione sterile
- I criteri da rispettare per un corretto utilizzo dei disinfettanti chimici
- La preparazione del materiale per la sterilizzazione
- I criteri da rispettare per una corretta sterilizzazione
- La conservazione del materiale sterile.

8) Integrità della cute e guarigione delle ferite

- I sistemi e i presidi per la prevenzione delle lesioni da pressione (L.D.P.)
- La procedura per il trattamento delle lesioni da pressione nei differenti stadi (1°, 2°, 3° e 4°)
- Le medicazioni delle ferite chirurgiche asettiche e settiche
- Prelievo di un campione di secrezioni per esame colturale
- Gestione di drenaggi delle ferite chirurgiche
- Gestione di sistema chiuso per drenaggio toracico
- La medicazione di una ferita lacero-contusa
- Applicazioni calde e applicazioni fredde.

9) Gestione della terapia

- La richiesta dei farmaci
- La conservazione dei farmaci
- La preparazione della terapia
- La somministrazione dei farmaci per via orale, sottocutanea, intramuscolare e intradermica
- L'insulinoterapia
- La somministrazione di farmaci in bolo per via endovenosa
- La terapia infusioneale: allestimento; sistemi di accesso venoso (con ago cannula - con catetere venoso); sostituzione delle vie infusioneali;
- I sistemi di regolazione e controllo della velocità di flusso;

- Il monitoraggio dell'infusione endovenosa;
- La trasfusione di sangue ed emoderivati;
- Il C.V.C.: l'inserzione del catetere venoso centrale competenze infermieristiche; la procedura di allestimento; la somministrazione e gestione della N. T. P.; le medicazione del punto d'inserzione del C. V. C.; la prevenzione delle complicanze.
- La gestione di un PORT impiantato;
- L'applicazione di farmaci ed azione topica;
- Instillazioni oculari:
- L'applicazione di ovuli e candele vaginali;
- L'applicazione di supposte rettali;
- La lavanda vaginale;
- La gestione dei farmaci stupefacenti;
- La gestione sicura del farmaco: diluizioni e calcolo dei dosaggi; competenze e soluzioni in merito a: interazioni; anafilassi; reazioni avverse; reazioni idiosincrasiche.
- La prevenzione di eventi avversi.

10) Procedure diagnostiche: competenze infermieristiche

- I prelievi venosi
- I prelievi capillari
- I prelievi arteriosi
- L'emocoltura
- Prelievo di succhi gastrici attraverso posizionamento di sondino naso-gastrico
- La toracentesi
- La rachicentesi
- L'artrocentesi
- L'aspirato midollare
- La biopsia epatica
- L'ECG

11) Manovre di Emergenza e Pronto Soccorso

- La rianimazione cardio-polmonare (RCP): un soccorritore (due soccorritori); BLS/D
- L'intubazione oro-tracheale: per le competenze infermieristiche
- La mobilizzazione del paziente poli-traumatizzato: SKIN TRACTION: manovra di Log Roll; trazione secondo Buck; trattamento di contusioni; distorsioni; lussazioni.
- Le misure di primo intervento al paziente ustionato (gestione, valutazione e trattamento – Scala di Wallace)
- Le fasciature e i bendaggi e i sistemi di immobilizzazione
- La lavanda gastrica
- La procedura per gestire un attacco epilettico

12) Documentazione Infermieristica

- La compilazione delle cartelle infermieristiche
- La grafica dei parametri vitali
- La registrazione del bilancio idrico
- La compilazione della modulistica per richiesta accertamenti diagnostici

- La compilazione della modulistica per l'approvvigionamento di farmaci, presidi e strumentario
- Il registro di carico e scarico degli stupefacenti.
- La visita medica: competenze infermieristiche
- La gestione della modulistica clinico-assistenziale

13) Procedure Infermieristiche di interesse Pediatrico e Neonatale

- Il disfacimento e rifacimento della culla.
- La pulizia e la cura dell'ombelico
- Il bagno del neonato
- La rilevazione della temperatura corporea al neonato
- L'allattamento del neonato
- I prelievi venosi in neonati e bambini.

Linee guida per la presentazione:

- Definizione della procedura
- Descrizione del contesto in cui si opera
- Preparazione dell'ambiente
- Preparazione dell'operatore
- Preparazione del materiale occorrente
- Preparazione del paziente
- Esecuzione della procedura e assistenza al paziente
- Interventi collaborativi con il medico, ove richiesto
- Prevenzione e individuazione precoce di eventuali complicanze
- Assistenza al paziente dopo la procedura
- Riordino e smaltimento dei materiali
- RegISTRAZIONI e documentazione degli interventi

Attività Seminari 6 CFU	DOCENTE	SEMINARIO	APPARTENENZA	ORE
	Izzo Annamaria	Angiologia	ASL RM/A	6
	Plastino Anna Rita	Malattie Sessualmente trasmissibili	ASL RM/A	6
	Calamia Teresa	Gestione dei Farmaci Galenici	ASL RM/A	6
	Gianfranco Fanello	BLS	Esterno	6
	Vincenzo Bruzzese	Malattie apparato respiratorio	ASL RM/A	6
	Rosica Lorenza	Economia Aziendale	Esterno	6
	Damiano Annamaria	Pediatria		
Palattella Piermario	Odontoiatria	ASL RM/A	6	

Prof. Annamaria Izzo – Angiologia

Programma seminariale:

- Richiami di Anatomia e Fisiologia
- Le ulcere di competenza vascolare
- Le medicazioni

Prof. Anna Rita Plastino - Malattie Sessualmente trasmissibili

Programma seminariale:

Approfondire le tematiche sulle Malattie Sessualmente Trasmissibili batteriche, virali e micotiche. Approfondimenti e terapie specifiche su malattie recentemente riacutizzate: Sifilide. Problematicità epidemiologiche della diffusione globalizzata del Virus HIV e relative terapie attuali.

Approfondimenti e terapie specifiche su Epatiti HBV ed HCV.

Nuove linee guida di antibiotico-terapia.

Testi di riferimento:

Richard E. Reese – Robert F. Betts Manuale Pratico di Malattie Infettive (3 Voll) – Editore: Arti Grafiche Editoriali – Roma.

Prof. Palattella Piermario – Odontoiatria

Programma seminariale:

- Il Governo Clinico – definizione, obiettivi, valutazione
- Problem Solving – definizione, fasi
- Nursing – definizione, sviluppo
- Il Rischio Clinico – conoscenza, previsione ed ottimizzazione
- La gestione del paziente chirurgico nel dipartimento testa/collo
- L'assistenza nel paziente implantologico

Prof. Lorenza Rosica - Economia Aziendale

Programma seminariale:

EVOLUZIONE E ANALISI DELLE STRUTTURE SANITARIE ITALIANE

- Cenni sull'evoluzione storica delle strutture sanitarie del Paese;
- Analisi delle principali leggi che regolano il SSN (833/71 502/92, 517/93 etc);
- L'aziendalizzazione della sanità;
- Rapporto Stato Regioni in materia sanitaria;
- Concetto di azienda sanitaria;
- Concetti di: efficienza, efficacia, appropriatezza ed economicità delle strutture sanitarie: il D.R.G;
- Struttura e funzioni dall'azienda che produce servizi, gli obiettivi, la mission, le linee di condotta, le procedure e il contenimento dei costi;

IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO E IL SISTEMA DI PIANIFICAZIONE IN SANITA'

- Il sistema di finanziamento e le sue caratteristiche
- La dimensione politica e la dimensione aziendale in sanità
- I tre livelli della pianificazione e programmazione in Sanità

PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E SISTEMI INFORMATIVI IN SANITÀ

- Il sistema contabile in Sanità: innovazioni del D.Lgs 502/92
- Il sistema di reporting e comunicazione economico-finanziaria in Sanità
- La contabilità generale

BUDGET E CONTROLLO DI GESTIONE

- Il processo di Budgeting
- Reporting e Valutazione

IL DRG

- Cenni storici sul sistema DRG/ROD
- Il sistema dei DRG
- Logica di attribuzione del DRG
- Analisi dei problemi e dei rischi del DRG

LA SCHEDA DI DIMISSIONE OSPEDALIERA COME STRUMENTO DELL'ECONOMIA AZIENDALE

SANITARIA
- Introduzione della scheda di dimissione ospedaliera - Struttura e contenuto della scheda di dimissione ospedaliera - Le regole di codifica e gli strumenti di classificazione (icd-9 e icd-9-cm) - I possibili rischi del sistema DRG
Prof. Vincenzo Bruzzese - Malattie apparato respiratorio
1) Fisiopatologia respiratoria 2) Semeiotica clinica dell'apparato respiratorio 3) Diagnostica delle malattie dell'apparato respiratorio 4) Asma bronchiale e BPCO 5) Infezioni broncopolmonari 6) Interstiziopatie
Prof. Teresa Calamia - Gestione dei Farmaci Galenici
Allestimento di preparati galenici tradizionali e sacche NPT Allestimento dei chemioterapici Manipolazione e smaltimento Il laboratorio centralizzato
Prof. Gianfranco Fanello – Basic Life Support
La rianimazione cardio-polmonare (RCP): un soccorritore (due soccorritori); BLS L'intubazione oro-tracheale: per le competenze infermieristiche La mobilizzazione del paziente poli-traumatizzato: SKIN TRACTION: manovra di Log Roll; trazione secondo Buck; trattamento di contusioni; distorsioni; lussazioni. Le misure di primo intervento al paziente ustionato (gestione, valutazione e trattamento – Scala di Wallace)
Prof.ssa Annamaria Damiano
➤ Tappe dello sviluppo psico-fisico del BAMBINO ➤ Adattamento neonatale ➤ Il neonato pre-termine ➤ Ipoglicemia ➤ Ittero ➤ Ipocalcemia ➤ Vaccinazioni